





INDICE	
Lettera agli Stakeholder	2
Lettera del Team Sostenibilità	4
Modello di Business	6
• L'identità aziendale	7
• Il processo di creazione del valore	10
• Agenda 2030 – SDGs Manager	14
Metodologia	16
• IR framework e VSME	17
Stakeholder e loro Engagement	18
Analisi di doppia materialità	20
IRO - Matrice dei Rischi e delle Opportunità	24
Temi materiali e capitali in ambito ESG. Indicatori 2025 e obiettivi 2026	30
• Premessa	31
ENVIROMENTAL	
• Temi materiali del capitale ambientale	32
• Rendicontazione degli obiettivi 2025	38
SOCIAL	
• Temi materiali del capitale sociale-relazionale	39
• Temi materiali del capitale umano	42
• Rendicontazione degli obiettivi 2025	47
GOVERNANCE	
• Temi materiali della Governance	48
• Temi materiali del capitale finanziario	52
• Temi materiali del capitale produttivo	54
• Temi materiali del capitale intellettuale	56
• Rendicontazione degli obiettivi 2025	58
• Tabella degli Obiettivi 2026	60
Tabella di Raccordo VSME	62
Conclusioni	68
Appendice: Relazione d'impatto della società controllata Tecnodent Srl Società Benefit	70

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Vi presentiamo il nostro Report relativo all'anno 2025.

La sostenibilità rappresenta per la nostra Azienda un impegno strategico e di lungo periodo e, in un contesto economico, sociale e ambientale in continua evoluzione, siamo convinti che la creazione di valore duraturo possa realizzarsi soprattutto attraverso un approccio responsabile, trasparente e condiviso.

Partecipazione e sostenibilità: un legame imprescindibile.

Per questo motivo, il nostro percorso vuole proseguire con il dialogo costante con tutti i nostri stakeholder: collaboratori, clienti, fornitori, comunità locali, istituzioni e partner.

Il vostro contributo è essenziale per orientare le nostre scelte, migliorare i processi e rafforzare la capacità dell'Azienda di rispondere alle sfide presenti e future.

Il presente Report di Sostenibilità illustra i risultati conseguiti, gli obiettivi perseguiti e le azioni intraprese in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il nostro Report vuole essere anche uno strumento di ascolto e confronto, che ci consente di orientare il nostro impegno a operare in modo responsabile, misurabile e coerente con i principi dello sviluppo sostenibile.

Ringraziamo tutti coloro che, attraverso la loro partecipazione attiva, contribuiscono ogni giorno a costruire un percorso di crescita condivisa e sostenibile.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesca Favero

Lettera e presentazione del Team Sostenibilità

Gentili Stakeholder,

Siamo lieti di presentare il nostro nuovo **Report di Sostenibilità**, un documento che rappresenta l'impegno continuo della nostra azienda nel creare valore in modo responsabile, trasparente e orientato al futuro.

Anche quest'anno abbiamo organizzato il report adottando i principi dell'Integrated Reporting Framework (IR) e il modello VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs).

L'Integrated Reporting Framework ci consente di descrivere la relazione tra strategia, governance, performance e prospettive future, evidenziando la gestione dei diversi capitali: Ambientale, Sociale-Relazionale, Umano, di Governance, Finanziario, Produttivo e Intellettuale.

Parallelamente, l'adozione del modello VSME ci permette di strutturare la rendicontazione di sostenibilità in modo proporzionato alla nostra dimensione aziendale.

Il lavoro presentato è frutto di uno sforzo condiviso da tutte le funzioni aziendali, unite dalla volontà di migliorare continuamente e di integrare i principi ESG nelle decisioni quotidiane. Siamo consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo, ma un percorso: per questo continueremo ad investire in innovazione, responsabilità e collaborazione, con l'obiettivo di costruire insieme un futuro sempre più sostenibile.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto e quanti vorranno accompagnarci nel cammino che ci attende.

Federica Davanzo
Giacomo D'Urso
Annalisa Uselli

Modello di Business

L'identità aziendale

Da oltre 70 anni Favero Health Projects **progetta e realizza arredi e attrezzature medicali** per ospedali, cliniche, RSA e comunità sociosanitarie, accompagnando l'evoluzione degli spazi di cura con un approccio fondato su qualità, affidabilità e responsabilità.

Nata come impresa familiare, l'azienda è cresciuta mantenendo una governance vicina al territorio e una cultura orientata alla continuità nel tempo.

Il modello di business si fonda su diversi pilastri chiave:

- **Made in Italy:** la produzione avviene principalmente in Italia, nel distretto veneto, con tecnologie d'avanguardia e controlli rigorosi. La qualità è garantita da processi verticalizzati;
- **Design ergonomico e centrato sulla persona:** il punto di partenza è la comprensione profonda delle necessità di pazienti e operatori sanitari. L'approccio di Favero è esplicitamente basato sul *human-centered design*, che orienta ogni scelta progettuale ponendo al centro le persone;
- **Soluzioni integrate e turn-key:** uno degli elementi distintivi del modello Favero è la capacità di offrire ambienti completamente arredati, progettati e realizzati dall'azienda stessa;
- **Ricerca e innovazione continua:** Favero investe costantemente in ricerca, nuovi materiali, tecnologie di produzione e sistemi progettuali avanzati. La progettazione integra funzionalità, estetica e sicurezza;
- **Approccio sostenibile e certificato:** la sostenibilità è parte integrante della strategia di sviluppo di Favero. L'azienda possiede un Codice Etico, un modello organizzativo conforme al D.Lgs. 231/2001, e una forte sensibilità verso ambiente, inclusione e legalità.
- **Espansione, distribuzione internazionale ed esperienza multi-settore:** Favero opera in oltre 30 Paesi attraverso una rete di distribuzione e assistenza dedicata. La sua offerta copre reparti, ambulatori, pediatria, pareti tecniche, carrelli, barelle e arredi per RSA.

Favero vanta, inoltre, numerose certificazioni (ISO 9001, 14001, 13485, 45001, PdR 125, 37001), oltre ad un forte impegno etico.

*Da più di 70 anni,
costruiamo fiducia. Ogni giorno.*

Il gruppo Favero comprende altre aziende, ognuna con una propria specializzazione complementare:

- **Favero Health Projects** (Montebelluna, TV) – arredi e sistemi integrati per ospedali e RSA
- **Tecnodent Srl Società Benefit** (Casalecchio di Reno, BO) – sedute dentali e medicali, di cui si presenta la Relazione di impatto a pag. 70
- **Tecnos Srl** (Costa di Rovigo, RO) – arredi per case di riposo e produzione in alluminio

La sicurezza, l'ergonomia e la durabilità dei prodotti non sono semplici caratteristiche tecniche, ma requisiti essenziali per la tutela di pazienti e operatori sanitari. Il modello di impresa integra responsabilità industriale, innovazione tecnica e attenzione alle persone, generando valore lungo tutta la filiera.

Dal 1954 ad oggi, Favero Health Projects ha costruito un percorso di crescita fondato su qualità, innovazione e responsabilità.

L'ampliamento del Gruppo e l'estensione del sistema di certificazioni riflette il percorso evolutivo intrapreso da Favero nel rafforzamento della propria governance, a supporto di una gestione sempre più strutturata, trasparente e orientata alla sostenibilità.

1954

Le Origini

Fondazione di Favero Health Projects come impresa familiare produttrice di reti per letti, di arredi scolastici e, dal 1961, di letti ospedalieri.

1998

Qualità certificata

Ottenimento della certificazione ISO 9001, a conferma dell'impegno nella gestione della qualità.

2008

Crescita del Gruppo

Ingresso di Tecnodent Srl, ampliando la presenza nel settore dentale e medicale.

2011

MOGC ai sensi del D.LGS 231/01

Adozione del Codice Etico e del Modello Organizzazione, Gestione e Controllo

2022

Primo Report di Sostenibilità

Pubblicazione del primo Report di Sostenibilità, avvio formale del percorso ESG strutturato.

2025

Sicurezza e Integrità

Ottenimento delle certificazioni:
ISO 45001
(salute e sicurezza sul lavoro)
ISO 37001
(prevenzione della corruzione)

1983

Il settore sanitario

Si specializza in arredi per il settore sanitario.

2007

Dispositivi medicali

Certificazione ISO 13485, specifica per il settore dei dispositivi medici.

2010

Ambiente

Certificazione ISO 14001, per la gestione ambientale.

2011

Rafforzamento produttivo

Ingresso di Tecnos Srl, con competenze nella produzione in alluminio e arredi per case di riposo.

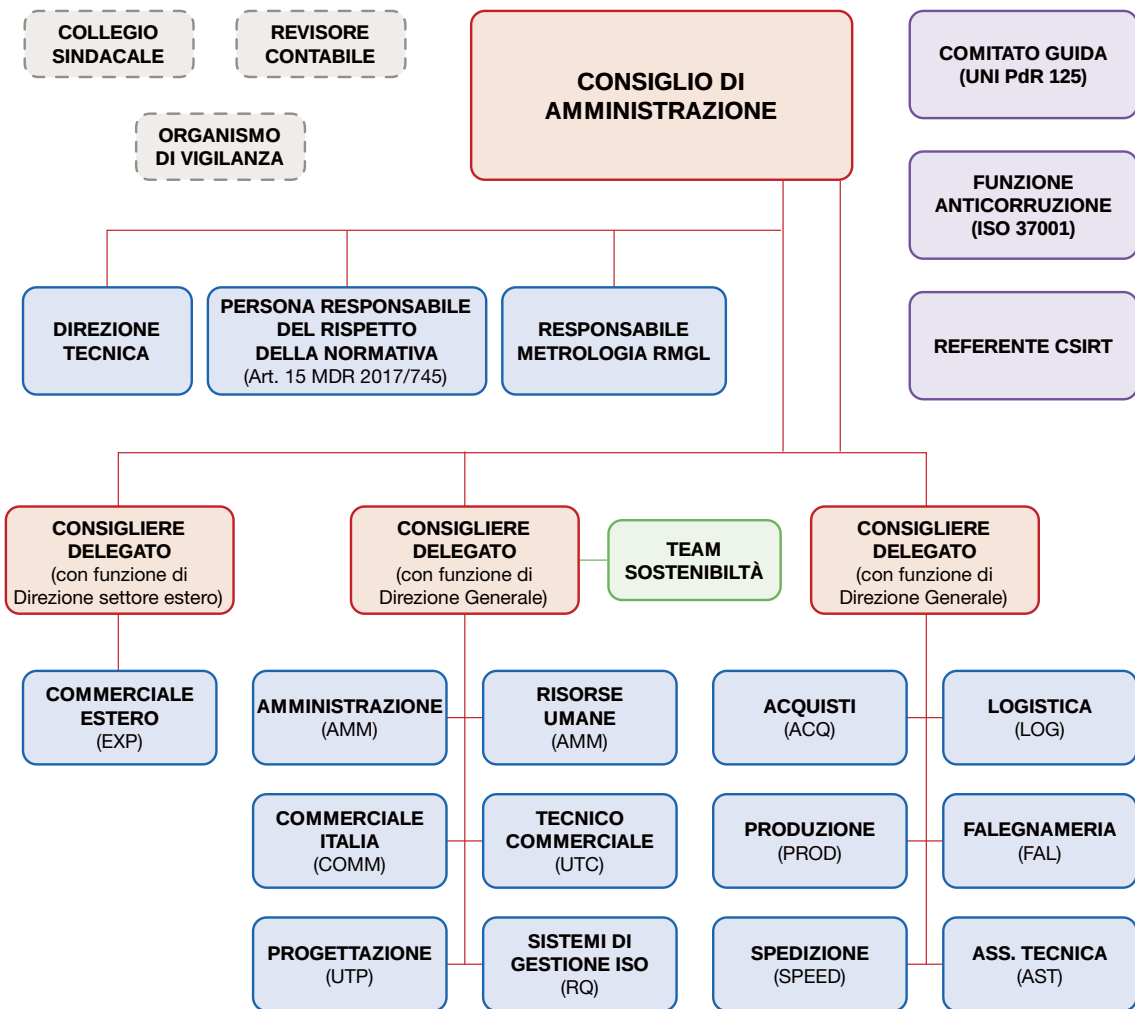
2024

Parità di Genere

Certificazione PdR 125, a conferma dell'impegno verso inclusione ed equità.

Nel delineare la propria identità, Favero ha ritenuto fondamentale rappresentare anche la propria struttura organizzativa attraverso l'organigramma aziendale. Questo strumento consente di offrire una visione chiara e trasparente del modello di governance e delle responsabilità interne, evidenziando come ruoli, funzioni e linee di riporto contribuiscano in modo coordinato al perseguimento degli obiettivi strategici.

In un contesto sempre più orientato alla sostenibilità, la chiarezza nella definizione delle responsabilità rappresenta infatti un elemento chiave per garantire affidabilità, efficacia e coerenza nell'attuazione della strategia ESG.



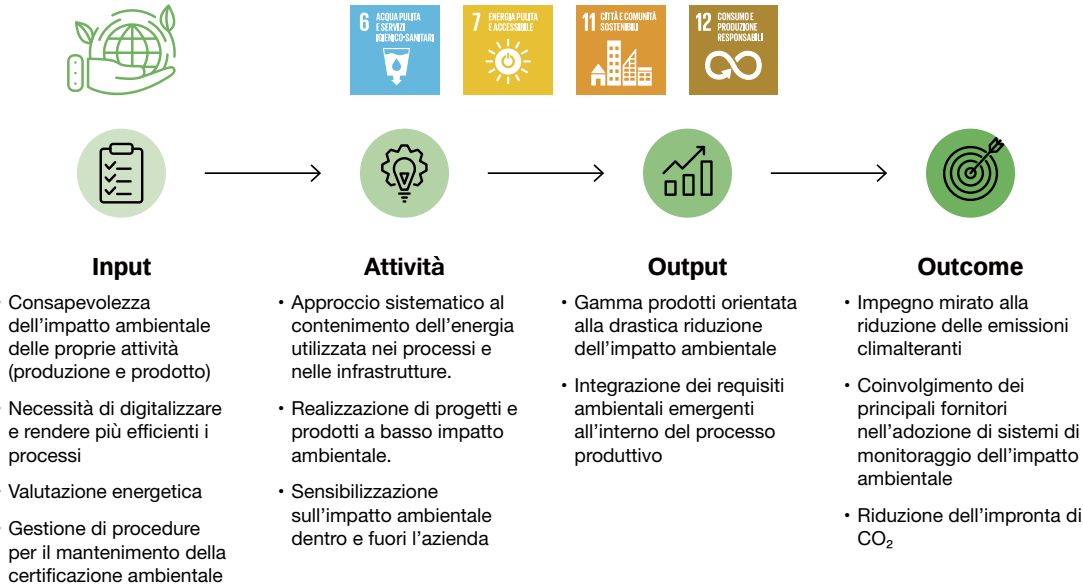
Il Processo di Creazione del Valore

Il valore generato dall'azienda nasce dall'integrazione delle proprie risorse interne – competenze, capacità produttive, know-how tecnico e relazioni – con il contesto economico, sociale e ambientale in cui opera.
Allo stesso tempo, tale valore è influenzato dalle dinamiche esterne, dalle esigenze del mercato, dall'evoluzione normativa e dalle aspettative degli stakeholder.

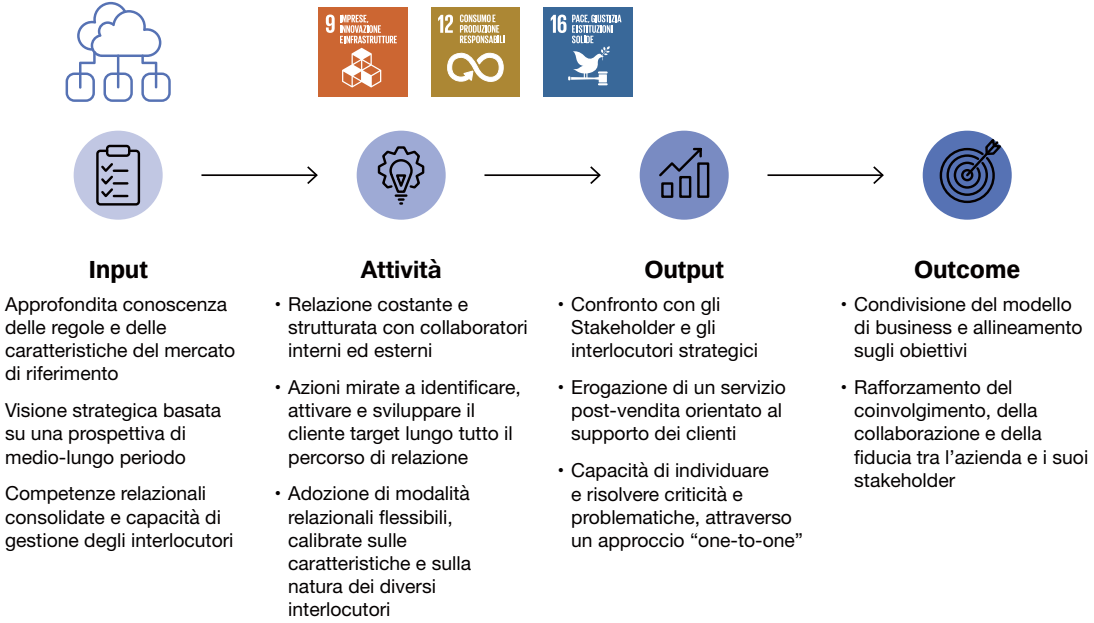
Il valore nasce dalle nostre risorse, ma cresce nella relazione con il mondo che ci circonda.

Questo processo integrato permette di trasformare input materiali e immateriali in risultati capaci di creare benefici per l'organizzazione e per i suoi stakeholder.
La rappresentazione sintetica del processo di creazione del valore per ciascun capitale analizzato è riportata di seguito. Per un approfondimento completo della metodologia adottata e dello sviluppo del modello – elaborato secondo i principi dell'**Integrated Reporting Framework (IR)**, si rimanda al documento di rendicontazione relativo all'anno 2022.

Il capitale ambientale



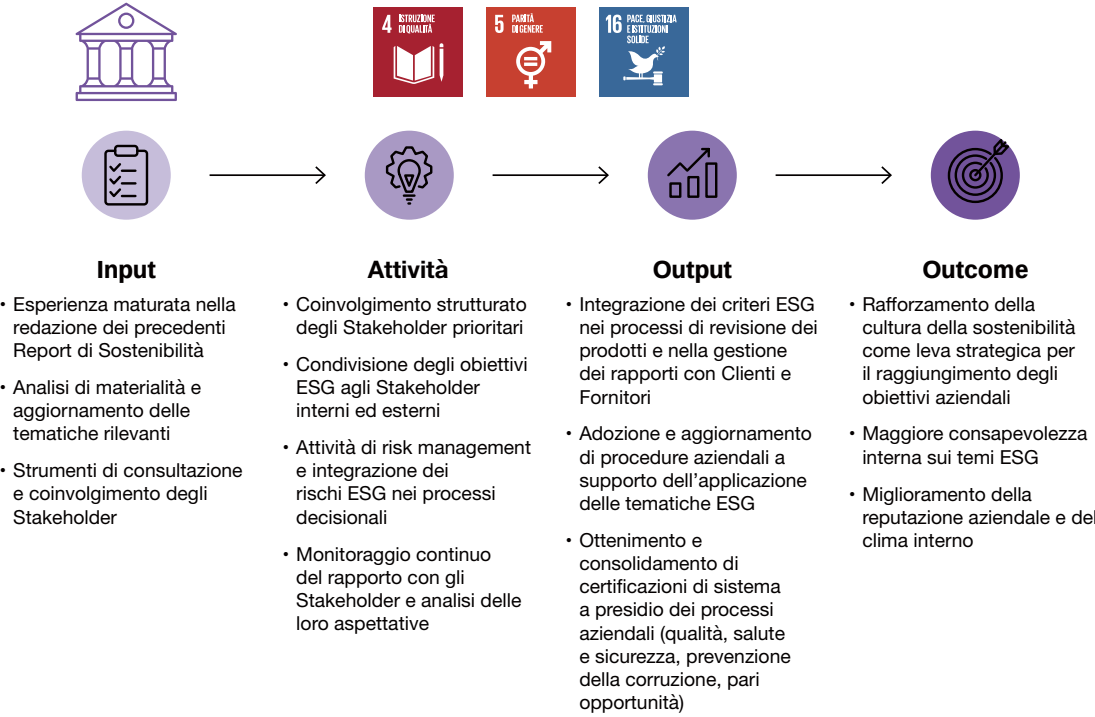
Il capitale sociale-relazionale



Il capitale umano



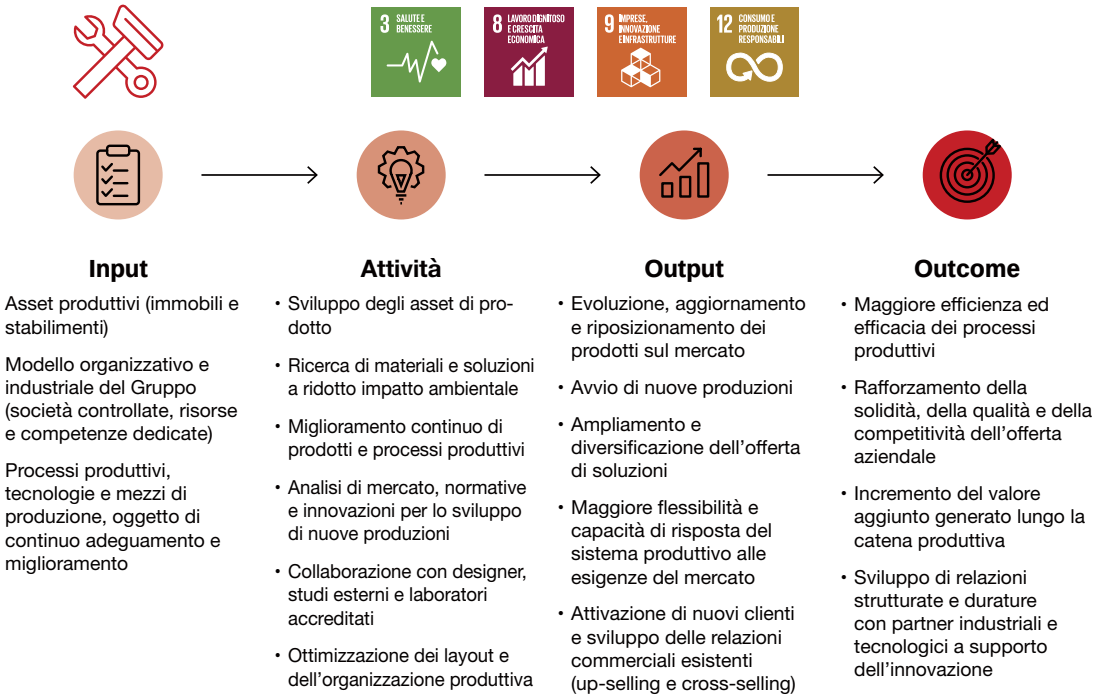
La governance



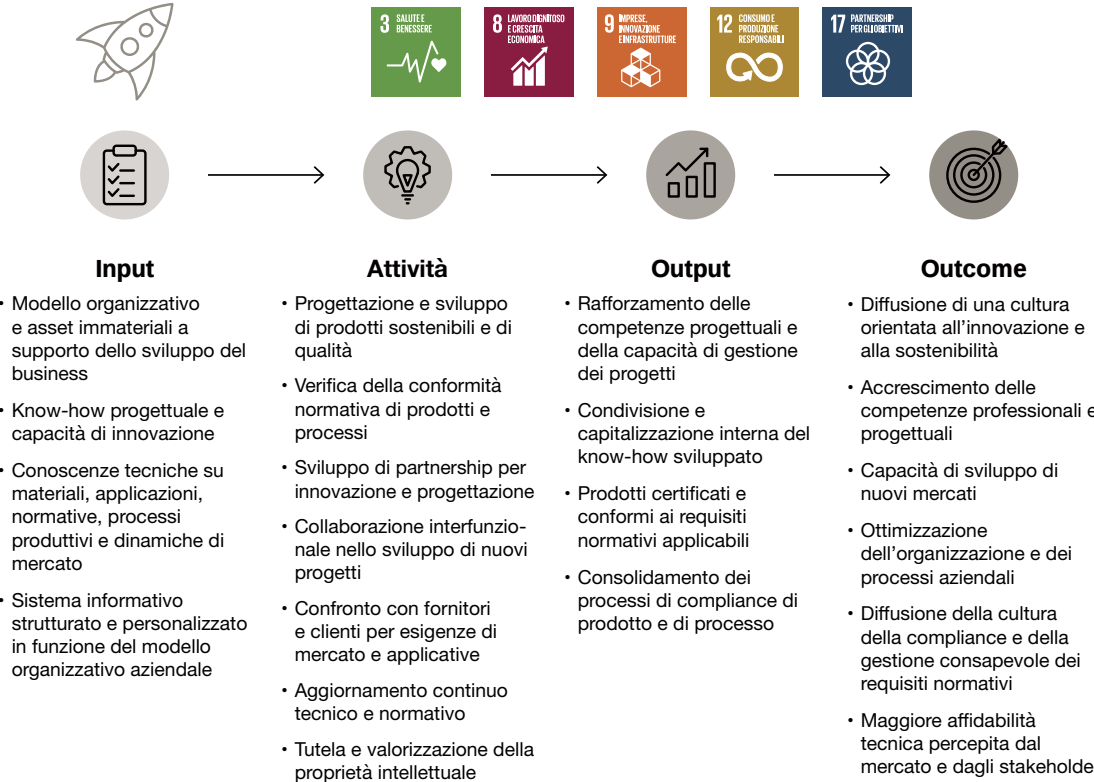
Il capitale Finanziario



Il capitale produttivo



Il capitale intellettuale

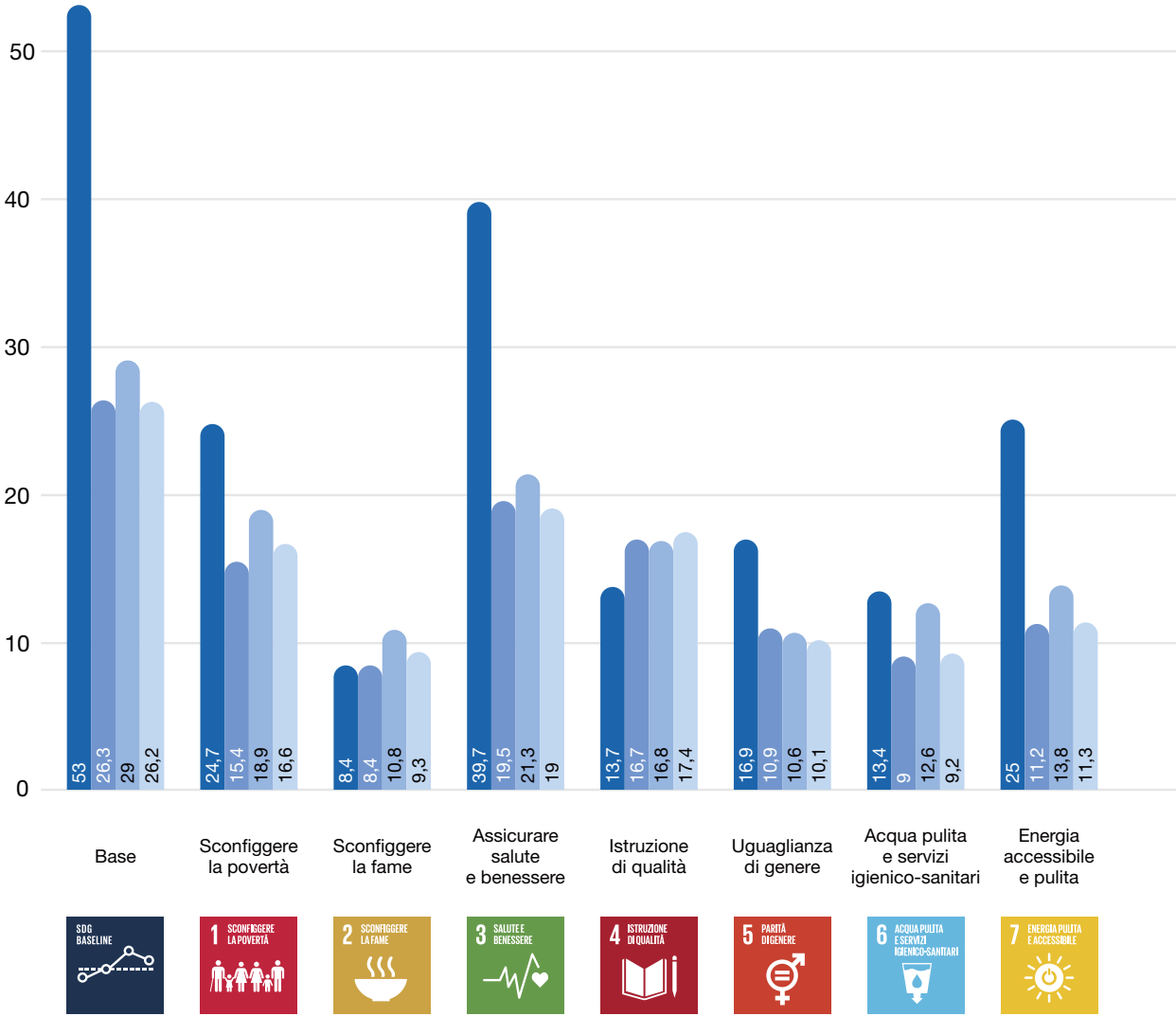


Agenda 2030 – SDGs Manager

Sviluppato da B Lab e dal Global Compact delle Nazioni Unite, l'SDG Action Manager è uno strumento interamente online che consente alle aziende di misurare i propri impatti e di orientare la definizione degli obiettivi in relazione ai target di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 – Sustainable Development Goals (SDGs).

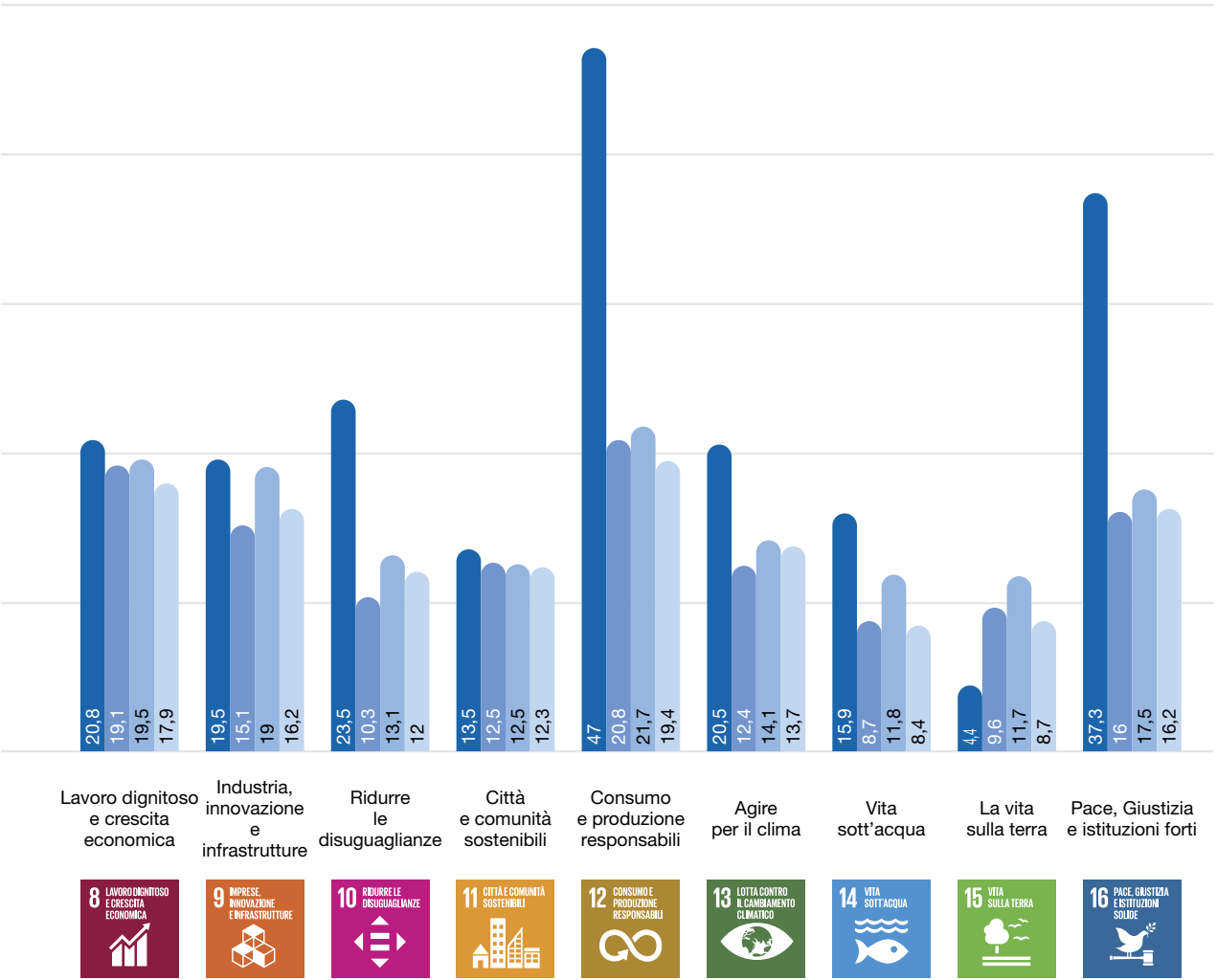
L'autovalutazione, eseguita anche per l'anno di riferimento – 2025, ha permesso di analizzare gli impatti di Favero sugli stakeholder e di confrontarli con quelli del settore di riferimento, di aziende di dimensioni analoghe e del contesto nazionale, supportando una lettura strutturata dei risultati raggiunti.

La comparazione con i risultati degli anni precedenti evidenzia un significativo miglioramento nelle performance del Goal 11 – Città e comunità sostenibili e del Goal 16 – Pace, Giustizia e istituzioni forti, confermando risultati molto positivi, nettamente superiori alla media nazionale, di settore o dimensionale, anche relativamente agli impatti sulla salute e il benessere delle persone (Goal 3), inclusione e uguaglianza di genere (Goal 5) e consumi (Goal 12).



Per approfondimenti: <https://app.bimpactassessment.net/>
<https://www.bcorporation.net/en-us/programs-and-tools/sdg-action-manager/>

- Favero H.P.
- Paese
- Settore
- Dimensioni



Metodologia

IR framework e VSME

Come nelle versioni precedenti del Report di sostenibilità, Favero ha integrato il **Framework IR** e i **VSME**, strumenti che collocano gli indicatori **ESG** all'interno di una visione strategica della creazione di valore. I dati Environmental si riferiscono al capitale ambientale, quelli Social, al capitale umano e al capitale socio-relazionale, mentre i dati Governance si inseriscono nei capitali governance, finanziario, produttivo ed intellettuale. In questo modo, la rendicontazione non si limita a descrivere dati, ma diventa parte integrante del modello di business e della pianificazione strategica.

Il Report ha progressivamente integrato dimensione economico-finanziaria e sostenibilità, superando la tradizionale separazione tra dati finanziari e non finanziari. Il **Framework dell'Integrated Reporting** propone un modello orientato alla creazione di valore nel breve, medio e lungo termine attraverso l'interazione di sette capitali: Ambientale, Sociale-relazionale, Umano, di Governance, Finanziario, Produttivo e Intellettuale.

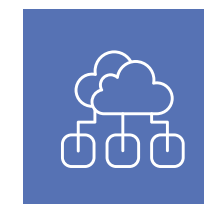
L'introduzione della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** ha rafforzato la necessità di standard comuni per la rendicontazione di sostenibilità. In questo contesto, **EFRAG** ha sviluppato i **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs)**, destinati alle PMI non quotate, con una struttura modulare composta da un modulo base e uno completo, contenente informazioni ESG proporzionate alla dimensione aziendale.

Dal punto di vista metodologico, il percorso prevede l'analisi di doppia materialità, la mappatura degli stakeholder, l'integrazione nel business model e il collegamento con strategia e gestione dei rischi. L'approccio integrato IR-VSME consente così di trasformare il Report in uno strumento gestionale evoluto, rafforzando competitività e sostenibilità nel lungo periodo.

I capitali



Ambientale



Sociale-relazionale



Umano



Governance



Finanziario



Produttivo



Intellettuale

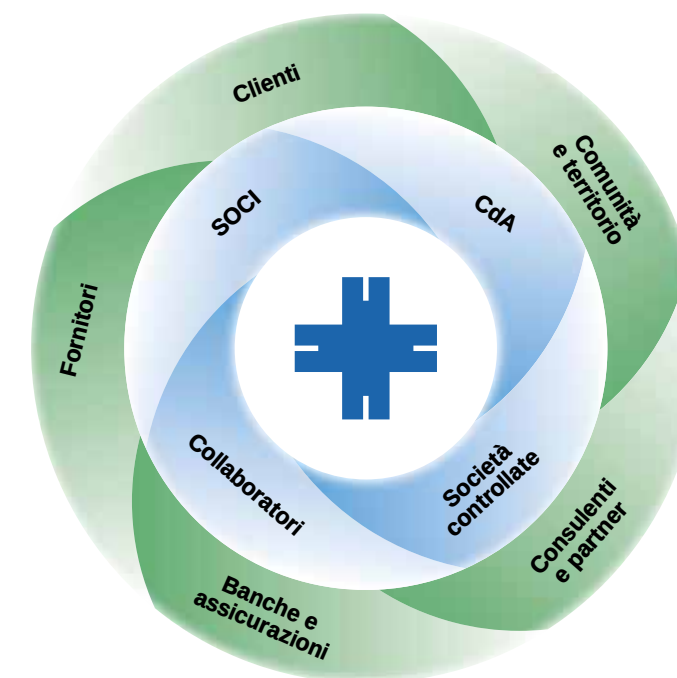
Mappa degli Stakeholder e loro Engagement

Nel percorso di rendicontazione di sostenibilità, l'azienda ha posto al centro il dialogo con i propri stakeholder—attori chiave capaci di influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali e, allo stesso tempo, direttamente interessati dagli impatti, positivi e negativi, generati dalle attività dell'organizzazione.

Attraverso le linee guida AA1000 sullo Stakeholder Engagement (Accountability, 2015), Favero ha innanzitutto avviato un processo di identificazione e prioritizzazione degli stakeholder, fondato su quattro dimensioni essenziali: la loro capacità di influenza, il grado di dipendenza dall'organizzazione, il contributo allo sviluppo del modello di business e la loro rilevanza in termini di rappresentatività e promozione della crescita aziendale.

Questo approccio si è tradotto nel coinvolgimento di collaboratori interni, clienti, fornitori, comunità e territorio, etc., attraverso la somministrazione di un questionario dedicato, volto ad individuare non solo le tematiche più rilevanti per gli stakeholder ma anche la loro percezione delle performance e degli obiettivi aziendali sulle questioni di sostenibilità.

L'analisi dei risultati della survey ha permesso quindi, da un lato, di validare e arricchire l'analisi dei temi materiali e, dall'altro, di individuare azioni di miglioramento e rafforzamento della strategia ESG di Favero.



Analisi di Doppia Materialità

Doppia Materialità

Nel presente Report di Sostenibilità, l'azienda adotta il principio della Doppia Materialità. Tale approccio consente di analizzare e rappresentare le performance di sostenibilità attraverso due prospettive tra loro complementari:

- **Prospettiva di Impatto (Inside-Out)**

Valuta gli effetti che le nostre attività generano sull'ambiente e sulla società lungo la catena del valore. Considerata la specificità del nostro modello operativo, l'attenzione si concentra sulla progettazione dei prodotti e, in particolare, sulla selezione dei fornitori e sulle caratteristiche dei componenti utilizzati. In questo contesto, assumono un ruolo centrale l'eco-progettazione, la circolarità dei materiali impiegati e la tutela della qualità degli ambienti interni, con il centro dell'attenzione sulla salute e sul benessere delle persone.

- **Prospettiva Finanziaria (Outside-In)**

Esamina come i fattori di sostenibilità esterni possano influenzare la performance economico-finanziaria dell'azienda, in termini di rischi e opportunità. Questo approccio è fondamentale per garantire la continuità del business, in un contesto in cui l'evoluzione normativa e i criteri ESG assumono un ruolo sempre più importante, in particolare nelle gare d'appalto pubbliche e privati.

Attraverso questo processo di analisi, sono stati identificati i **temi materiali**, maggiormente rilevanti, per il nostro modello di business.

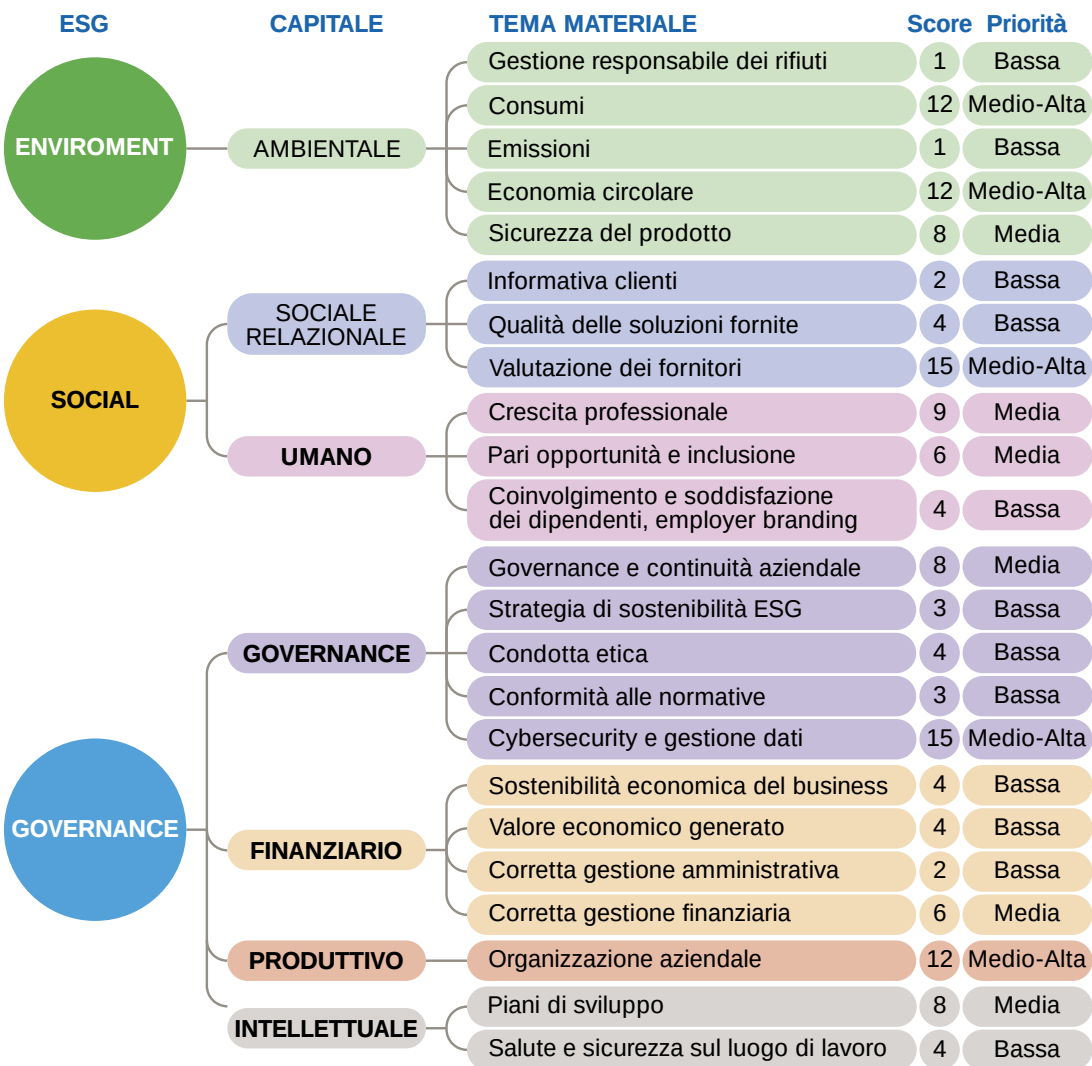
Analisi di doppia materialità

In seguito al coinvolgimento degli stakeholder attraverso questionari dedicati e alle valutazioni del management aziendale, i temi di sostenibilità individuati sono stati sintetizzati in un punteggio che ne consente la classificazione in base al loro livello di rilevanza.

La tabella seguente riporta i temi ESG rilevanti, classificati in base al relativo punteggio di doppia materialità, ottenuto attraverso la valutazione congiunta degli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sulla società (prospettiva Inside-Out) e degli effetti che i fattori di sostenibilità possono avere sulle performance aziendali (prospettiva Outside-In). Nell'analisi della dimensione Outside-In è stata posta particolare attenzione al contesto geopolitico internazionale, caratterizzato da crescenti elementi di instabilità che possono influenzare significativamente le attività d'impresa, nonché ai rischi legati alla sicurezza informatica, sempre più rilevanti per aziende e istituzioni e potenzialmente in grado di generare impatti significativi sotto il profilo operativo, economico e reputazionale.

Per facilitare la lettura e l'interpretazione dei risultati, i temi sono stati classificati in base al loro score di doppia materialità secondo le seguenti fasce di priorità:

- **Priorità Bassa** (Score < 5): temi caratterizzati da una limitata rilevanza sia sotto il profilo degli impatti materiali sia sotto quello degli impatti finanziari, pur rimanendo oggetto di monitoraggio da parte dell'azienda.
- **Priorità Media** (Score 5–9): temi con un livello di rilevanza moderato, gestiti nell'ambito delle ordinarie attività aziendali e presidiati attraverso i processi gestionali esistenti.
- **Priorità Medio-Alta** (Score 10–15): temi che presentano impatti materiali e/o finanziari significativi e che richiedono specifiche attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione.
- **Priorità Alta** (Score ≥ 16): temi di elevata rilevanza strategica, caratterizzati da impatti materiali e finanziari particolarmente significativi, in grado di influenzare le decisioni aziendali, la creazione di valore e gli orientamenti di sviluppo nel lungo periodo.



L'analisi dello **stakeholder engagement** condotta in riferimento all'anno 2025 ha coinvolto un ampio e diversificato panel di interlocutori, tra cui dipendenti, partner, fornitori, clienti e istituti finanziari, restituendo una visione articolata e rappresentativa delle aspettative nei confronti di Favero Health Projects.

Nel complesso, emerge una **valutazione positiva e consolidata** dell'impegno aziendale sui temi ESG, con particolare apprezzamento per l'attenzione alla sostenibilità sociale e alla governance.

Dal punto di vista **ambientale**, gli stakeholder riconoscono una buona attenzione ai temi ambientali, ma indicano uno spazio di miglioramento nella strutturazione delle politiche e nella loro efficacia operativa, evidenziando priorità chiare e condivise: riduzione dei consumi, utilizzo di materiali sostenibili e integrazione dei principi di economia circolare. Particolare attenzione è posta anche al monitoraggio degli aspetti ambientali lungo la catena di fornitura, segnale di un'evoluzione verso logiche di responsabilità estesa e gestione integrata dei rischi ambientali.

La dimensione **sociale** è quella con il più alto livello di rilevanza percepita: benessere, sicurezza, formazione e inclusione sono considerati prioritari da quasi tutti i partecipanti all'indagine. Le performance aziendali risultano generalmente positive, ma emergono chiaramente alcuni ambiti di miglioramento, come la maggiore valorizzazione delle risorse interne, lo sviluppo di percorsi di crescita professionale e il rafforzamento della comunicazione interna e del coinvolgimento del personale dipendente. I temi sociali sono percepiti come leve strategiche per garantire continuità, attrattività e capacità di crescita nel lungo periodo.

La **governance** è percepita come un ambito complessivamente solido, con valutazioni tendenzialmente elevate, in particolare per etica, trasparenza, compliance e certificazioni ISO, sicurezza dei dati. Gli stakeholder sottolineano tuttavia la necessità di integrare sempre più i criteri ESG nei processi decisionali e nella gestione della supply chain.

Nel complesso, i risultati confermano la **rilevanza strategica dei temi ESG** per gli stakeholder di Favero, che dimostrano di avere aspettative elevate rispetto alle performance di sostenibilità dell'organizzazione e che suggeriscono la necessità di evolvere verso un approccio più strutturato e orientato ad una migliore comunicazione, interna ed esterna.



IRO
Matrice
dei Rischi
e delle Opportunità

L'analisi e il monitoraggio dei rischi e delle opportunità rappresentano un elemento chiave del sistema di gestione aziendale, in quanto consentono di identificare gli eventi potenzialmente in grado di generare impatti, sia negativi sia positivi, sulle attività dell'organizzazione. Tale processo supporta la definizione di interventi mirati alla mitigazione dei rischi e alla valorizzazione delle opportunità individuate.

Il livello di rischio è stato determinato attraverso una valutazione combinata della probabilità di accadimento dell'evento — anche in relazione al mancato presidio delle tematiche materiali — e della gravità delle relative conseguenze sull'organizzazione.

La tabella seguente sintetizza i principali rischi identificati, le misure di gestione e mitigazione adottate, nonché le azioni individuate per il conseguimento e la valorizzazione delle opportunità.

Legenda del rischio:

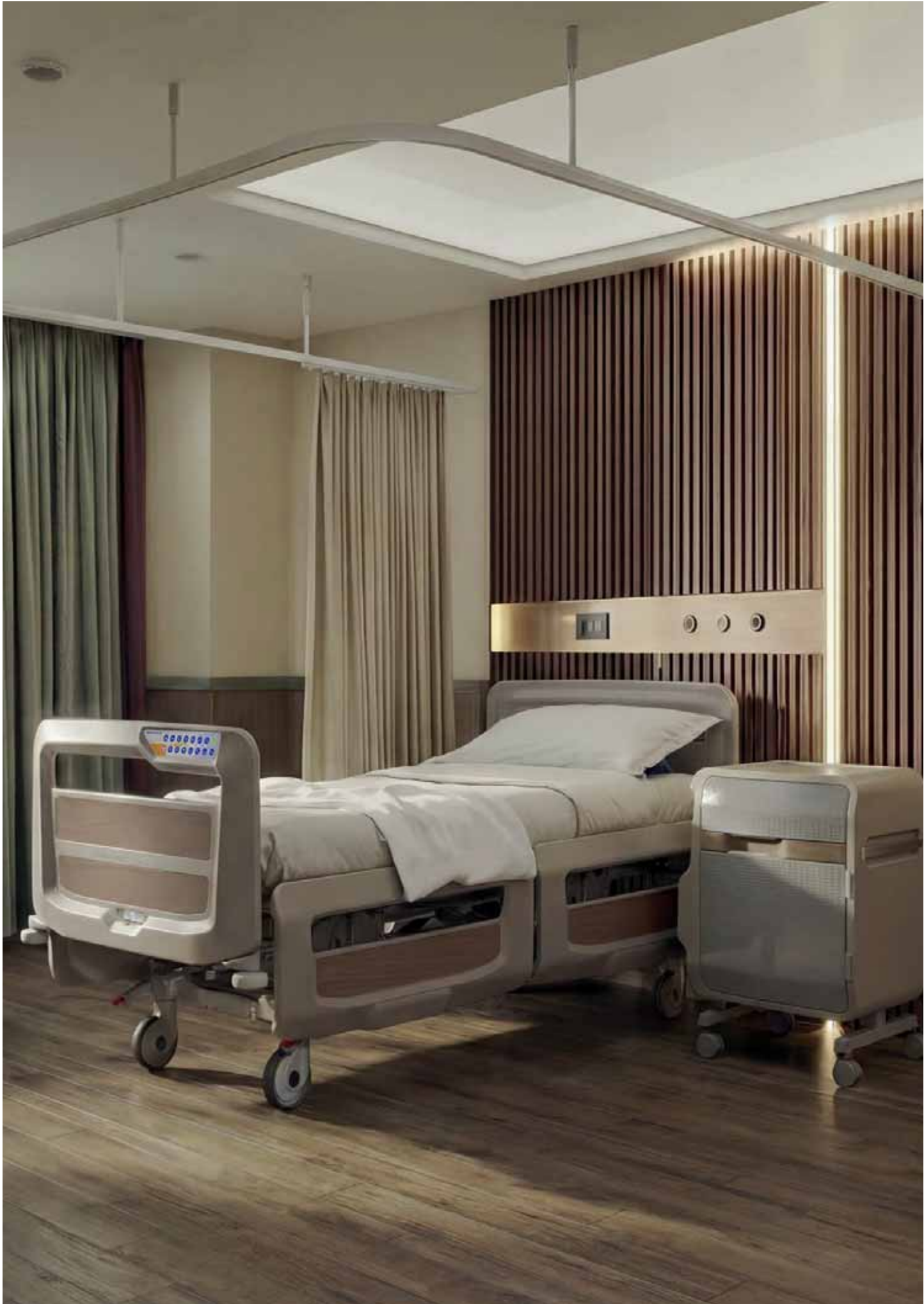
- Alto
- Medio
- Basso

Rischi / Opportunità		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le Opportunità	
AMBIENTALE	E1. Casi di non conformità dei fornitori derivanti da violazioni di leggi o regolamenti	E1.	Monitoraggio costante sul campo dei processi produttivi dei fornitori ed implementazione della scheda di valutazione iniziale/riqualifica dei fornitori con informazioni sulle tematiche ambientali
	E2. Conoscenza non ottimale delle pratiche di gestione dei rifiuti	E2a.	Verifica di potenziali non conformità e individuazione delle corrette pratiche per la corretta gestione e per lo smaltimento dei rifiuti
		E2b.	Mantenimento delle attività di gestione e sorveglianza conformi alla ISO 14001 implementata dall'organizzazione
	E3. Insufficiente capacità di autonomia energetica e/o di uso di energie alternative a quelle fossili	E3a.	Verifica dell'efficienza della propria capacità energetica
		E3b.	Monitoraggio dei fornitori che garantiscono il ricorso all'energia rinnovabile
	E4. Gestione delle emissioni	E4.	Attivazione di partnership sui temi della sostenibilità attraverso la condivisione di buone pratiche
	E5. Produzione distribuita su più stabilimenti, con lavorazioni complesse, con incidenza dei costi energetici ed emissioni da trasporto su gomma	E5a.	Monitoraggio costante dei processi produttivi
		E5b.	Miglioramento della programmazione e della logistica interna
	E6. Utilizzo dell'alluminio, materiale energivoro	E6a.	Incremento ricorso a materiali riciclati e/o alternativi
		E6b.	Ricerca di partner certificati
ENVIROMENTAL	OE7. Consapevolezza delle regole e delle risorse necessarie che l'azienda utilizza	OE7.	Comunicazione sull'approccio sostenibile di Favero (attraverso social, marketing, PR, ecc.), sia verso l'interno, sia verso gli stakeholder esterni
	OE8. Conquistare un ruolo positivo nel contesto sociale e generare un nuovo valore di business	OE8.	Progettazione di nuovi prodotti nella direzione di principi come durabilità, standardizzazione, modularità e utilizzo di materiali sostenibili
	OE9. Certificazione UNI EN ISO 14001, parte integrante della strategia aziendale	OE9a.	Valorizzare la certificazione nei bandi pubblici e nella comunicazione agli stakeholder
		OE9b.	Fissare KPI ambientali annuali (riduzione consumi, rifiuti, Scope 1-2-3)
	OE10. I prodotti sono progettati per durare nel tempo, ridurre rifiuti e migliorare usabilità	OE10a.	Estendere modularità e disassemblaggio per ridurre sostituzioni
		OE10b.	Introdurre la comunicazione del valore ambientale dei prodotti

Rischi / <i>Opportunità</i>		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le <i>Opportunità</i>	
SOCIALE - RELAZIONALE	S1.  Deterioramento rapporti con i fornitori	S1a. Implementazione delle attività di collaborazione con i fornitori target	
		S1b. Sensibilizzazione sui temi ESG	
		S1c. Conoscenza del modello di business dei fornitori principali	
	S2.  Perdita di un fornitore strategico che genera il blocco totale o parziale della produzione	S2. Ricerca di uno o più fornitori alternativi	
	S3.  In ambito outsourcing, adozione di criteri di scelta affidandosi esclusivamente sulla base di un preventivo al ribasso	S3. Maggior utilizzo del sistema di valutazione del fornitore che consenta di garantire un equilibrio tra la qualità del prodotto finale ed il relativo prezzo, in considerazione anche dei tempi di consegna, della compliance alle norme di riferimento, del rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'adozione di criteri ESG, etc.	
	S4.  Deterioramento relazioni con i Clienti	S4a. Assessment costante delle relazioni con i principali clienti ed introduzione di eventuali azioni correttive;	
		S4b. Manutenzione costante della politica commerciale, se necessario one to one	
		S4c. Aggiornamento e formazione della rete vendita	
		S4d. Implementazione della gestione dei reclami, soprattutto provenienti dal mercato estero, attraverso il maggior coinvolgimento del distributore locale	
		S4e. Mantenimento di un comportamento etico e trasparente nei rapporti commerciali con il cliente	
SOCIALE - UMANO	S5.  Progetti complessi "chiavi in mano" con forte carico operativo	S5a. Standardizzare i processi project management	
		S5b. Potenziare i team dedicati nei momenti di picco	
		S5c. Migliorare il controllo di gestione delle commesse	
	OS6.  Ricerca di nuovi fornitori allineati con i valori aziendali derivati dall'approccio sostenibile	OS6. Implementazione della procedura di validazione del fornitore	
	OS7.  Maggiore diffusione del Codice Etico e della politica anticorruzione aziendale	OS7. Condivisione dei valori aziendali e del codice etico con gli stakeholder	
	OS8.  Miglioramento della reputazione aziendale rispetto ai temi di sostenibilità e compliance aziendale	OS8a. Policy di trasparenza e compliance alle norme	
		OS8b. Mantenimento di un sistema consolidato di reportistica di sostenibilità e della relativa condivisione con gli stakeholder prioritari	
		OS8c. Maggiore coinvolgimento e attivazione dei collaboratori sui temi sensibili	
		OS8d. Aumentare i progetti di inclusione sociale sul territorio	
	U1.  Inadempienze sulla salute e sicurezza sul lavoro; Carenze sulle condizioni di lavoro e protezione sociale	U1. Monitoraggio dell'ambiente di lavoro e del rispetto delle norme di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Employer branding (studio di un piano di welfare partecipato, know-how generazionale)	
SOCIALE - UMANO	U2.  Coinvolgimento e soddisfazione dei collaboratori non diffuso a tutte le aree aziendali	U2. Migliorare la partecipazione e la condivisione degli obiettivi e delle soluzioni	
	U3.  Ruoli, mansioni e carichi di lavoro non condivisi	U3. Analisi delle job description ai fini di un miglior allocamento delle risorse	
	U4.  Resistenza al cambiamento delle persone	U4. Estensione della leadership partecipativa e inclusiva a tutti i settori e livelli aziendali	
	U5.  Aggiornamento professionale dei collaboratori non adeguato allo sviluppo del mercato	U5. Implementazione del piano formativo annuale, anche e soprattutto su input dei collaboratori	
	U6.  Perdita di risorse intellettuali e umane e difficoltà del passaggio generazionale	U6. Affiancamento e formazione alle nuove risorse. Coaching e mentoring	
	U7.  Difficoltà nel reperimento di personale dipendente (soprattutto nell'ambito produttivo e tecnico)	U7. Migliorare l'employer branding, anche attraverso l'attenzione alla sostenibilità, al welfare aziendale, alla conciliazione dei tempi di vita/lavoro	
	OU8.  Interesse e adesione alle nuove pratiche di sostenibilità aziendali, intesa nella sua accezione più estesa, economica, sociale e ambientale	OU8. Coinvolgimento dei collaboratori	
	OU9.  Ricco know how aziendale (dato da esperienza), valori e cultura aziendale	OU9. Trasferimento dei saperi, attraverso training on the job e affiancamento	
	OU10.  Certificazione UNI PdR 125 (parità di genere)	OU10a. Valorizzare la certificazione nei bandi pubblici e nella comunicazione con gli stakeholder	
		OU10b. Comunicazione delle attività/azioni che favoriscono parità di genere ed inclusione.	

Rischi / <i>Opportunità</i>		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le <i>Opportunità</i>	
GOVERNANCE	G1.  Organizzazione aziendale fatica ad accogliere le politiche ESG	G1. Migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione, attivare percorsi formativi, soprattutto interni	
	G2.  Insufficienza del budget per l'applicazione delle politiche ESG	G2. Definizione più attenta delle priorità.	
	G3.  Aggiornamento del modello di business a seguito dell'applicazione delle procedure.	G3. Formazione e supporto all'apprendimento al fine di favorire la corretta adozione delle nuove procedure e ridurre l'impatto operativo.	
	G4.  Staticità degli organi di controllo e di gestione	G4. Valutare le competenze degli organi di controllo. Inserimento graduale di soggetti esterni negli organi di gestione	
	OG5.  Adeguamento al trend del mercato	OG5. Implementazione di una strategia ESG	
	OG6.  Miglioramento dell'organizzazione aziendale	OG6. Assessment dell'organizzazione e revisione delle deleghe e responsabilità	
	OG7.  Avere sotto controllo le performance relative ai criteri ESG	OG7. Implementazione dei sistemi informativi su metriche relative ai criteri ESG in prospettiva di un loro costante monitoraggio	
	OG8.  Miglioramento del sentiment interno	OG8. Maggiore coinvolgimento dei collaboratori sulle potenzialità degli effetti delle politiche ESG	
	OG9.  Aumento della reputazione e dell'attrattività aziendale	OG9. Rendere più efficace e dare maggiore continuità alla comunicazione aziendale, anche attraverso nuovi strumenti informativi	
	OG10.  Governance avanzata con codice etico, Modello 231, certificazione anticorruzione e rating AGCM.	OG10a. Evidenziare questo asset nei bandi e nei bilanci ESG	
FINANZIARIO		OG10b. Formazione anticorruzione periodica	
	F1.  Deterioramento di fatturato e redditività, condizionato dalle politiche di investimento nel settore sanitario, ulteriormente aggravato dalla situazione internazionale	F1a. Assessment costante per verifica e gestione gare d'appalto	
		F1b. Incrementare la ricerca di nuovi clienti e/o partner, in particolare all'estero	
		F1c. Verifica costante della risposta alle esigenze del mercato, in linea con la normativa vigente	
		F1d. Ampliare il ricorso a sistemi di pagamento garantito (es. lettere di credito)	
	F2.  Sbilanciamento vendite tra mercato italia-estero	F2a. Gestione commerciale più efficace del reparto estero	
		F2b. Aumento e formazione dei tecnici (interni/esterni) in grado di gestire installazioni all'estero	
		F2c. Esplorazione nuovi mercati e target esteri	
	F3.  Nell'ambito delle procedure di appalto, il mancato riconoscimento della qualità dell'offerta a fronte di prezzi più elevati di alcuni prodotti rispetto alla media del mercato	F3a. Evidenziare meglio la qualità del prodotto e dei processi produttivi e del rispetto delle normative	
		F3b. Ricerca di nuovi materiali	
FINANZIARIO		F3c. Riduzione dei costi attraverso semplificazione delle soluzioni meccaniche dei prodotti e una migliore politica di approvvigionamento	
	F4.  Elevata esposizione a processi amministrativi complessi per la partecipazione alle gare d'appalto	F4a. Rafforzare le competenze interne in ambito ESG & Compliance, Codice Appalti	
		F4b. Automatizzare controlli e checklist pre-gara, anche attraverso l'introduzione dell'AI	
	OF5.  Capacità di accedere ai finanziamenti. Solida situazione patrimoniale	OF5. Ricorso a nuovi investimenti per sviluppo di nuovi prodotti, per attività di marketing, per miglioramento dei processi	

Governance		Rischi / Opportunità	Azioni per affrontare i Rischi e gestire le Opportunità
Etica ed efficacia della gestione aziendale; Trasparenza; Cybersecurity e protezione dei dati; Politica ESG.	PRODUTTIVO	P1. Potenziale carenza dei processi interni, dei sistemi tecnologici, nel controllo della catena di fornitura	P1a. Implementazione delle procedure di progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti correnti e nuovi P1b. Individuazione di nuovi materiali e fornitori alternativi P1c. Implementazione e aggiornamento dei sistemi di gestione P1d. Implementazione di supporti informatici a sostegno delle procedure commerciali (BIM e sistema di gestione interna delle offerte) P1e. Sviluppo sistema informatico automatizzato per la compilazione di distinte base
		P2. Aumento progressivo del volume dei semilavorati e del prodotto finito in ingresso	P2. Implementazione delle procedure di controllo qualità sulla merce in ingresso
		P3. Difficoltà di programmazione degli approvvigionamenti per affrontare la presenza di picchi di ordini	P3. Migliore pianificazione degli approvvigionamenti
		P4. Fermo macchine per mancanza di materiale o di operatore dedicato	P4. Migliore programmazione degli approvvigionamenti, revisione di alcuni contratti di fornitura, formazione specialistica di altri operatori
		P5. Organizzazione della produzione (coordinamento)	P5. Implementazione di comportamenti delle singole funzioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso la sinergia, la cooperazione, i flussi di informazione e collegamento tra i ruoli a tutti i livelli del processo produttivo
		P6. Blocco o inefficienza del flusso informativo aziendale (es. perdita dei dati, attacchi da hacker, etc.)	P6a. Supporto azienda esterna specializzata (aggiornamento dei sw aziendali, back up dei dati sistemi di protezione antivirus) P6b. Monitoraggio periodico delle vulnerabilità dei sistemi da parte della compagnia assicurativa P6c. Formazione specifica
		OP7. Know-how nella ricerca e produzione di soluzioni innovative di processo e di prodotto	OP7. Verifica e aggiornamento costante del layout produttivo e dei macchinari
	INTELLETTUALE	I1. Mancato allineamento all'evoluzione delle normative vigenti in ambito internazionale	I1. Aggiornamento e verifica delle normative europee a analisi costi-benefici sulle normative extra UE
		I2. Allineamento parziale dell'organizzazione aziendale al modello di business	I2. Assessment (analisi puntuale) delle funzioni aziendali e adeguamento del mansionario
		I3. Accentramento del know-how nei responsabili di funzione.	I3a. Migliorare la condivisione delle informazioni e aumentare la partecipazione a tutti i livelli aziendali I3b. Rafforzamento delle fasi di affiancamento e di coaching
		I4. Carenza di deleghe (e responsabilità)	I4a. Revisione del mansionario interno in funzione dei compiti e responsabilità per ufficio I4b. Individuare in maniera esplicita il responsabile di ogni area/ufficio aziendale
		OI5. Stesura del Report di sostenibilità	OI5. Diffusione del Report di sostenibilità per maggiore engagement dei propri stakeholder per una potenziale maggiore reputazione
		OI6. Crescente interesse ai temi della circolarità di prodotto e dei materiali e del rispetto ambientale	OI6. Attivazione di nuovi sistemi di gestione circolare, istruzione e conoscenza applicativa di nuovi materiali.



Temi materiali e capitali in ambito ESG

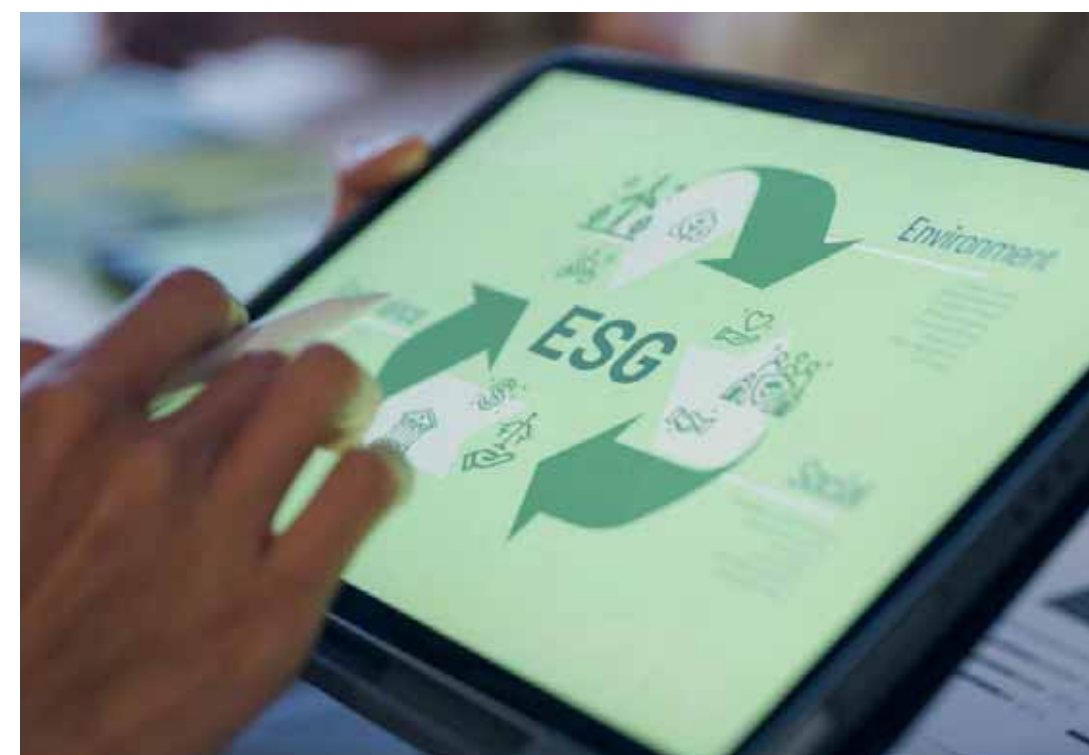
Indicatori 2025 e obiettivi 2026

Premessa.

La rendicontazione dei principali temi rilevanti viene sviluppata attraverso un sistema di indicatori chiave di performance (KPI), di natura sia quantitativa sia qualitativa, finalizzato a rappresentare in modo strutturato le modalità di presidio, gestione e monitoraggio degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi ai suddetti ambiti.

Nei capitoli successivi saranno inoltre descritte e rendicontate le principali attività e iniziative implementate nel corso dell'esercizio 2025, volte al conseguimento degli obiettivi definiti nei precedenti cicli di rendicontazione.

Gli obiettivi individuati per l'anno 2025, non ancora integralmente conseguiti, sono stati oggetto di aggiornamento e revisione nell'ambito di un processo di miglioramento continuo e integrati con nuovi target per il 2026; la relativa sintesi è riportata nella tabella "Obiettivi 2026" a pag 60.



ENVIROMENTAL

Temi materiali del capitale ambientale



GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

La gestione e il corretto conferimento dei rifiuti è una prassi che si conferma consolidata, grazie all'applicazione rigorosa della raccolta differenziata in conformità all'articolo 184 del D.Lgs 152/2006 e ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 adottata dalla nostra azienda. Favero gestisce il registro di carico/scarico rifiuti ed il formulario di trasporto come previsto dalla normativa vigente ed è iscritta all'albo nazionale gestori ambientali dal 01/06/2012 per l'esercizio delle attività di raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi.

KPI

Andamento rifiuti prodotti nelle diverse entità produttive e direzionali nel triennio 2023-2024-2025 (epressi in KG).

Descrizione	2025	2024	2023
Stabilimento produttivo e uffici Via Schiavonesca Priula 18-20-23	94.010	109.600	75.340
Falegnameria Via Bacchieghe 71	85.000	61.780	59.080
Magazzino Via Ferraris 9	65.000	34.800	42.660
Totale rifiuti pericolosi prodotti in tutte le sedi	600	466	405
Totale rifiuti radioattivi	0	0	0
Totale	244.610	206.646	177.485
% recupero complessivo stabilimento produttivo e uffici	99,4	99,6	99,5
% recupero falegnameria e magazzino	100	100	100
% Media recupero	99,7	99,8	99,75



CONSUMI

Nel 2025 i consumi energetici complessivi registrano una riduzione del 3,8% rispetto al 2024 ed evidenziano un mix energetico caratterizzato da un contributo rilevante di energia elettrica da fonti rinnovabili, elemento chiave nel percorso di decarbonizzazione intrapreso dall'Azienda.

L'andamento dei consumi idrici, influenzato da fattori operativi e da eventi straordinari verificatisi nell'anno 2024, conferma la necessità di un monitoraggio costante e di interventi mirati alla riduzione delle inefficienze e dei consumi.

I consumi idrici nel 2025 mostrano un incremento rispetto all'anno precedente 2024, nonostante la risoluzione della perdita rilevata nel 2024, in parte riconducibile all'aumento del personale in alcune sedi operative, attestandosi comunque sugli stessi valori del 2023.

Si osserva infine una riduzione dell'utilizzo di prodotti chimici rispetto agli anni precedenti, segnale di una progressiva ottimizzazione dei processi produttivi e dell'attenzione alla riduzione degli impatti ambientali.

KPI

Consumo energia in MWh anno 2025

	Rinnovabile	Non rinnovabile	Totale
Elettricità (acquistata + autoprodotta da fotovoltaico)	432	0	432
MWh Metano riscaldamento edifici	0	461	461
MWh Gasolio flotta aziendale (0,00059 MWh/km valore medio automezzi diesel)	0	118	118
Totale MWh	432	579	1.011

Consumo totale di acqua in lt (uso antincendio, servizi igienici, irrigazione di aree verdi di pertinenza)

	2025	2024	2023
Acqua stabilimento	178.200	139.085	162.000
Acqua uffici	279.000	181.095	284.000
Acqua falegnameria	31.000	*440.990	50.670
Acqua magazzino	**31.200	10.056	55.440
Totale	488.200	330.236	552.110

* Il valore registrato nel 2024 era dovuto ad una perdita che è stata intercettata, riparata e rimborsata dal gestore ATS.

** L'aumento della presenza di personale rispetto agli anni precedenti (da 1 a 4 persone) ha determinato un conseguente incremento dei consumi idrici in magazzino.

Prodotti chimici utilizzati nei processi produttivi in lt

	2025	2024	2023
Prodotti chimici utilizzati	177,5	254,73	225,7

Energia da fonti rinnovabili per un futuro sostenibile

Nel 2023 Favero Health Projects ha avviato un importante progetto di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici presso i tre principali edifici e unità produttive aziendali, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza energetica e incrementare l'utilizzo di energia sostenibile. L'iniziativa è stata intrapresa anche in risposta al contesto di forte instabilità dei mercati energetici conseguente alla crisi legata al conflitto in Ucraina.

Gli impianti realizzati sono così configurati:

- **Uffici:** potenza installata di **48 kW**, con 122 moduli fotovoltaici;
- **Falegnameria:** potenza installata di **77 kW**, con 198 moduli fotovoltaici;
- **Stabilimento produttivo:** potenza installata di **88 kW**, con 288 moduli fotovoltaici.

Gli impianti installati presso gli Uffici e la Falegnameria sono entrati in esercizio già nel corso del 2023, contribuendo da subito alla copertura dei consumi energetici aziendali. L'impianto dello Stabilimento, invece, è attualmente in attesa del completamento delle attività di adeguamento normativo della cabina elettrica, necessarie per l'operatività dell'impianto.

Nel 2025 l'energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici attivi ha raggiunto il 32% del totale dell'energia consumata in tutte le unità produttive.

Attraverso questo progetto, Favero Health Projects rafforza il proprio percorso verso la decarbonizzazione e la transizione energetica, confermando l'impegno a favore delle energie rinnovabili, dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse e della tutela dell'ambiente.



EMISSIONI

Nel 2025 le emissioni complessive si attestano a 190 tCO₂ (location-based) e 122 tCO₂ (market-based), evidenziando il ruolo determinante dell'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate nel contenimento dell'impronta carbonica.

Permane tuttavia una componente emissiva significativa legata alle fonti fossili (Scope 1), in particolare per il riscaldamento e la flotta aziendale, su cui si concentrano le principali opportunità di miglioramento.

KPI

Andamento emissioni tCO₂e scope 1 e scope 2 nel 2025

		Location Based	Market Based
SCOPE 1	kgCO ₂ da Metano (uso riscaldamento)	86.310	86.310
	kgCO ₂ da Gasolio (flotta aziendale)	35.719	35.719
SCOPE 2	kgCO ₂ da Energia Acquistata 100% fonti rinnovabili certificate GO (Garanzia d'origine)	68.657	0
	kgCO ₂ da Energia autoprodotta dai tre impianti fotovoltaici (fabbrica+uffici+falegnameria)	0	0
	Totale kgCO ₂	190.687	122.029
Totale tCO ₂		190	122

Intensità di gas serra (tCO₂) su fatturato (€) nel 2025:

Intensità LB (kgCO ₂ /€)	0,010191166
Intensità MB (kgCO ₂ /€)	0,006521793

Perdite da apparecchiature contenenti gas refrigeranti presenti in azienda nel 2025: 0

ECONOMIA CIRCOLARE

Nel triennio 2023–2025 si evidenzia un progressivo miglioramento degli indicatori di circolarità dei materiali, con un incremento sia della quota di materie prime seconde (dall'8% al 15%) sia dei materiali riciclati/riutilizzati e rinnovabili.

Tale andamento si riflette anche nell'**indice sintetico di circolarità (MCI)**, in crescita da 0,55 a 0,65, a conferma di un rafforzamento dell'approccio circolare lungo il ciclo produttivo.

Favero mantiene inoltre elevati standard di progettazione sostenibile, con il 100% dei prodotti progettati per disassemblaggio, riparabilità e modularità e una durata media pari a 10 anni.

Nel complesso, i dati confermano un **percorso strutturato verso modelli di economia circolare**, orientato a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e a ridurre progressivamente l'impiego di materie prime vergini.

KPI

Materiali riciclati, rinnovabili e materie prime seconde sul totale input (%) e indice di circolarità dei materiali

	2025	2024	2023
% Materie prime seconde su totale input	15%	12%	8%
% Materiali riciclati/riutilizzati su totale input	15%	12%	8%
% Materiali rinnovabili	42%	38%	32%
Material Circularity Indicator (MCI) (indice sintetico di circolarità dei materiali)	0,65	0,6	0,55

Circolarità dei prodotti (%)

	2025	2024	2023
% prodotti progettati per disassemblaggio	100%	100%	100%
% prodotti riparabili / modulari	100%	100%	100%
Durata media dei prodotti (anni)	10	10	10

Materiali acquistati

	2025	2024	2023
Kg imballaggi	28.100	29.653	72.138
Kg semilavorati metallici	5.200 *	4.344	2.627
Kg semilavorati lignei	523.635 *	291.299	156.520

* Il significativo aumento del materiale ligneo e metallico acquistato è dovuto all'incremento della produzione.

SICUREZZA DEL PRODOTTO

Gli indicatori di sicurezza del prodotto evidenziano nel triennio un livello elevato e stabile di controllo e affidabilità, coerente con il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 13485. L'assenza di reclami legati alla sicurezza, di richiami e di segnalazioni di rischio conferma l'efficacia del sistema di gestione qualità e delle attività di prevenzione lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Si rileva inoltre un miglioramento nella gestione documentale e tecnica, con un incremento significativo dei manuali e delle istruzioni aggiornate, a supporto dell'uso sicuro dei dispositivi. Contestualmente, la riduzione delle segnalazioni di malfunzionamento rispetto al 2024 e il mantenimento di tempi di risposta rapidi (24h) testimoniano la capacità dell'Azienda di monitorare e gestire tempestivamente eventuali criticità.

Nel complesso, i dati confermano un approccio strutturato e proattivo alla sicurezza del prodotto, orientato alla prevenzione dei rischi, alla qualità progettuale e al miglioramento continuo delle performance.

KPI

Certificazione UNI EN ISO 13485 dal 2007

Indicatori di sicurezza del prodotto

	2025	2024	2023
Nr. reclami clienti legati a sicurezza	0	0	0
Nr. resi per difetti critici	0	0	0
% di prodotti collaudati a fine linea prima della spedizione/consegna	100%	100%	100%
Nr. segnalazioni di malfunzionamento	36	42	37
Nr. richiami (product recall)	0	0	0
Nr. segnalazioni di rischio da clienti/operatori	0	0	0
tempo medio di gestione/reazione alle segnalazioni	24h	24h	24h
Nr. manuali/istruzioni aggiornati	16	4	2
% prodotti accompagnati da linee guida di sicurezza	100%	100%	100%
% interventi di assistenza tecnica preventiva su totale programmati/previsi contrattualmente	100%	100%	100%
Nr. Componenti di prodotto trattati con finitura cromata	3208*	411	981
Test specifici (eseguiti in laboratori accreditati, per garantire la qualità, la sicurezza e la conformità alle normative dei nuovi prodotti prima dell'immissione sul mercato)	8	7	8
Nr. incidenti/near miss legati che hanno interessato i dispositivi medici Favero (Regolamento UE 2017745 Dispositivi Medici -MDR-)	1	0	1

* L'aumento è parzialmente legato alla crescita produttiva ed al fatto che finiture alternative "ecocompatibili" su alcune parti meccaniche a contatto non garantiscono lo stesso livello di prestazione della cromatura.

Caratteristiche della componentistica e materiali dei nuovi prodotti

	2025	2024	2023
% componenti ecocompatibili e riciclabili	80%	80%	84%
% non riciclabili (RAEE)	20%	20%	16%
% prodotti con contenuto riciclato	18%	12%	10%
intensità rifiuti (kg / fatturato o per unità prodotto)	0,013	0,014	0,013

Rendicontazione piano degli obiettivi Enviromental 2025

		Tema materiale	Obiettivo 2025	Azione adottata	Esito	Note
ENVIROMENTAL	AMBIENTALE	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	Riduzione rifiuti non riciclabili.	Aggiornamento istruzioni di conferimento e smaltimento rifiuti	≈	
				Impletazione controllo e sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti.	≈	
				Utilizzo di imballaggi progettati per essere raccolti separatamente e smistati per il riciclo.	≈	
		CONSUMI	Completamento sostituzione lampade a led	Sostituzione lampade tradizionali con illuminazione a led	≈	
		EMISSIONI	Avvio progetto di monitoraggio emissioni (GHG) dei principali fornitori	n.d.	✖	L'obiettivo è stato sospeso in quanto la filiera aziendale comprende numerosi fornitori, prevalentemente di piccole dimensioni, per i quali non risultano disponibili dati strutturati e affidabili sulle emissioni GHG. L'azienda valuterà in futuro un approccio graduale focalizzato sui fornitori strategici.
		ECONOMIA CIRCOLARE	Applicazione dei principi di economia circolare al Comparto Dispositivi medici e relativi accessori	Progettazione/aggiornamento Dispositivi al fine di renderli smontabili per separare componenti (elettronica, plastica, metallo).	✓	
				Utilizzo di materiali riciclati/riutilizzati	≈	
				Utilizzo di materiali rinnovabili	≈	
				Progettazione di prodotti riparabili/modulari	✓	
				Utilizzo di componenti ecocompatibili e riciclabili	✓	
				Prodotti con contenuto riciclato	≈	
		SICUREZZA DEL PRODOTTO	Totale eliminazione della finitura cromata.	Ricerca di tecnologie alternative alla cromatura.	✖	L'obiettivo è stato sospeso in quanto le tecnologie alternative analizzate non assicurano ancora prestazioni equivalenti alla cromatura sotto il profilo tecnico, qualitativo e di durabilità. L'azienda continuerà a monitorare l'evoluzione delle soluzioni disponibili per valutare future opportunità di sostituzione.
			Garantire che le verifiche e i test di sicurezza del prodotto vengano eseguiti presso laboratori accreditati in conformità alle normative cogenti.	Esecuzione verifiche e test di sicurezza del prodotto esclusivamente presso laboratori accreditati, in conformità alle normative cogenti.	≈	

Legenda:
✓ raggiunto
≈ in progress
✖ non raggiunto

SOCIAL

Temi materiali del capitale sociale-relazionale



INFORMATIVA CLIENTI

L'Azienda monitora la qualità e la trasparenza dell'informativa ai clienti attraverso indicatori relativi alla completezza, accessibilità e tempestività della documentazione tecnica e delle comunicazioni. Particolare attenzione è dedicata alla chiarezza delle informazioni di sicurezza e alla progressiva integrazione di contenuti ambientali, in linea con l'evoluzione delle richieste normative e delle aspettative degli stakeholder.

KPI

Stesura e diffusione del Report di Sostenibilità
Aggiornamento costante del sito web, dei canali social media aziendali e invio periodico di Newsletter
Relazioni fornite in sede di gara
Aggiornamento continuo della documentazione in base a modifiche tecniche o normative
Presenza di processi formalizzati per la gestione documentale

	2025	2024	2023
Nr. Clienti Movimentati	444 *	500	530
di cui Nr. nuovi clienti	68	70	85
Nr. Offerte prodotte	3044 **	3403	3396
% documentazione tecnica disponibile in inglese sul totale	100%	100%	100%
% prodotti accompagnati da documentazione tecnica completa sul totale	100%	100%	100%
% prodotti con manuali/istruzioni aggiornati sul totale	100%	100%	100%
% prodotti con informazioni ambientali (materiali, smaltimento, riciclabilità) sul totale	90%	90%	90%

*la riduzione del numero dei clienti movimentati è legata alla gestione dei clienti che hanno aderito alle convenzioni, in particolare per la riconduzione delle forniture nell'ambito dei piani PNRR.

** la riduzione del numero di offerte prodotte legato all'adesione a Convenzioni regionali, con prodotti e relative quotazioni già definite, che non implicano per il cliente la richiesta di offerta, anche a mezzo procedura di gara.



QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE

La qualità delle soluzioni offerte è valutata attraverso indicatori quantitativi di performance e affidabilità, integrati da valutazioni qualitative relative all'approccio dell'azienda sui processi e sulla progettualità, alla capacità di personalizzazione e all'integrazione dei requisiti di sicurezza e sostenibilità.

L'incremento delle segnalazioni relative a danneggiamenti durante il trasporto e mancanza di materiale è principalmente attribuibile alla crescita dei volumi produttivi e del numero di spedizioni effettuate nel 2025. L'azienda ha gestito tutte le segnalazioni con un approccio customer-oriented, adottando soluzioni tempestive a favore del cliente e rafforzando le attività di sensibilizzazione e controllo nei confronti dei trasportatori e dei partner logistici, nell'ottica del miglioramento continuo e della qualità del servizio.

KPI

- Allineamento ai requisiti ISO 13485
- Adozione di un approccio human-centered design
- Capacità di adattare le soluzioni alle esigenze del cliente

	2025	2024	2023
Nr. reclami formali/contenziosi con i clienti	0	0	0
Nr. non Conformità nella produzione interna	2	1	0
Nr. segnalazioni dei clienti (materiale danneggiato, mancante, errato etc)	104	63	72
Incidenza del costo di risoluzione delle segnalazioni sul fatturato (%)	0,029%	0,012%	0,027%
Grado di soddisfazione dei clienti (%)	83%	90%	93%
Nr. interventi di assistenza in garanzia su Dispositivi Medici	38	42	37

VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Favero Health Projects analizza le performance della propria catena di fornitura attraverso indicatori quantitativi relativi alla qualità, affidabilità e conformità dei fornitori, integrati da valutazioni qualitative sul livello di collaborazione e integrazione nella filiera.

La relazione con la supply chain rappresenta per l'Azienda un elemento fondamentale per garantire continuità operativa, qualità delle soluzioni fornite e creazione di valore condiviso lungo tutta la catena del valore. Favero Health Projects promuove inoltre relazioni di lungo periodo con i partner strategici, favorendo un modello collaborativo orientato al miglioramento continuo, alla condivisione delle competenze e all'innovazione.

KPI

	2025	2024	2023
Monitoraggio periodico: % percentuale fornitori riconfermati rispetto ai fornitori monitorati (valutazione annuale delle performance)	99%	99%	96%
Nr. fornitori/consulenti/partner sottoposti a due diligence anticorruzione	72	n.p.	n.p.
Ore uomo dedicate al controllo qualità	Invariato	Invariato	Invariato
Nr. Non conformità generate dai fornitori	1	3	10





Temi materiali del capitale umano

CRESCITA e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il miglioramento delle performance aziendali, sia economiche sia organizzative, è strettamente legato alla valorizzazione del capitale umano, anche attraverso un costante percorso di formazione e sviluppo professionale.

L'aggiornamento delle competenze, il consolidamento del know-how e la diffusione della cultura e dei valori aziendali rappresentano infatti elementi fondamentali per sostenere la crescita dell'organizzazione. Per questo motivo, Favero Health Projects si è impegnata a mantenere e, laddove possibile, ad aumentare le ore dedicate alla formazione e a promuovere percorsi strutturati di sviluppo delle competenze, rivolti a specifiche figure professionali, con l'obiettivo di favorirne la crescita e il contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

KPI

	2025		2024		2023	
	Nr. ore totali	Delta	Nr. ore totali	Delta	Nr. ore totali	Delta
Ore di formazione (incluse quelle obbligatorie):	944	37 %	692	49 %	462	15 %
Nr. Tipologie di corsi svolti:	9 (Addestramento iniziale - Agg. specifici - Ambiente - Anticorruzione - D.Lgs. 231/2001 - Parità di genere - Primo soccorso - Sicurezza - Sostenibilità)		9 (Addestramento iniziale - Agg. specifici - Qualità - Ambiente - Sicurezza - Agg. Normativo - D.Lgs. 231/2001 - Sostenibilità - Parità di genere)		6 (Agg. specifici - Ambiente - Sicurezza - Agg. Normativo - D.Lgs. 231/2001 - Sostenibilità)	
Media ore di formazione individuale (sul totale del personale dipendente):	14,3		10,9		7,6	
Percentuale di dipendenti coinvolti in percorsi di valutazione periodica delle performance	100 %		100 %		100 %	

	2025	Uomini	Donne
Collaboratori coinvolti dalla formazione (% sul totale dei collaboratori):	91%	86%	100%
Media ore di formazione individuale effettiva:	15,7	15,7	15,8
% Figure aziendali coinvolte in un percorso di crescita professionale e/o avanzamento di livello sul totale:	1,6	0%	4,3%

PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

La valorizzazione delle persone e il rispetto dei principi di pari opportunità costituiscono elementi fondamentali della cultura aziendale, rafforzati ulteriormente dalla certificazione ai sensi della norma UNI PdR 125:2022.

Nel 2025 l'organico aziendale è cresciuto fino a raggiungere 66 dipendenti, confermando una presenza femminile significativa, pari a circa il 35% della forza lavoro complessiva. La componente femminile risulta particolarmente rappresentata nei rapporti di lavoro part-time, a testimonianza della capacità dell'organizzazione di offrire modalità di impiego in grado di favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale.

Favero Health Projects continua inoltre a investire nel ricambio generazionale e nell'inclusione di profili diversificati. Il monitoraggio degli indicatori relativi alla composizione della popolazione aziendale e alle differenze retributive rappresenta uno strumento essenziale per valutare l'efficacia delle politiche adottate in materia di inclusione e pari opportunità. I dati disponibili evidenziano la necessità di proseguire nel percorso di consolidamento dell'equità di genere, favorendo una presenza sempre più bilanciata nei diversi ruoli organizzativi e il progressivo superamento dei differenziali retributivi ancora presenti in alcune categorie professionali.

KPI

Certificazione UNI PdR 125:2022

Formazione annuale specifica sui temi di parità ed inclusione a tutto il personale

Canale di Whistleblowing attivo e presenza di canali di segnalazione specifici per molestie/violenze/aggressioni.

Personale dipendente

TIPOLOGIA		2025			2024			2023		
		Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo
Contratto	Tempo Indeterminato	66	23	43	59	23	36	61	22	39
	Tempo determinato	0	0	0	4	1	3	0	0	0
Orario	Tempo pieno	51	11	40	52	12	40	49	12	37
	Part Time	15	12	3	11	10	1	12	10	2
Inquadramento	Impiegati	39	23	16	39	24	15	38	22	16
	Operai	27	0	27	24	24	0	23	23	0
Scolarità	Laurea	14	8	6	13	9	4	12	9	3
	Diploma	39	15	24	33	15	18	33	13	20
	No diploma	13	0	13	17	0	17	16	0	16
Età	Under 35	12	3	9	11	3	8	5	1	4
	35-50	20	12	8	22	14	8	24	14	10
	Over 50	34	8	26	30	7	23	32	7	25
Anzianità in azienda	Meno di 5 anni	23	5	18	19	10	9	18	5	13
	Tra 5 e 10 anni	8	3	5	6	3	3	2	1	1
	Più di 10 anni	35	15	20	38	16	22	41	22	19

Assunzioni nell'anno

Assunzioni	2025	2024	2023
Totali	17	10	11
DI CUI:			
Dirette	6	7	5
Interinali	11	3	6
Donne	2	2	2
Under 35	10	6	7
Con cittadinanza non italiana	8	1	2

Rapporto della retribuzione media donna/uomo (2025)

Si rappresentano solo le categorie di inquadramento comparabili – Contratto applicato: CCNL Metalmeccanica Ind.

Inquadramento	Nr. uomini	Nr. Donne	Rapporto*
C2 IMP.	2	5	-3,52%
C3 IMP.	8	12	-17,27%
D2 IMP.	2	4	-0,59%

* La differenza retributiva tra uomini e donne è in parte dovuta alla presenza di numerosi contratti part-time tra le collaboratrici donne (3 per il livello C2, 6 per il livello C3 e 1 per il livello D2), le cui retribuzioni sono inevitabilmente inferiori, mentre tra i collaboratori uomini si registra 1 solo contratto part-time (livello C3).

Segnalazioni di molestie/violenze/aggressioni sul luogo di lavoro (modalità previste da norma UNI PdR 125)

	2025	2024	2023
Totali	0	0	n.d.

Coltivare inclusione e valore sociale

Da alcuni anni Favero Health Projects sostiene la **Cooperativa Sonda** e il **progetto Cà Leido**, una realtà di riferimento del territorio impegnata nel **promuovere percorsi di inclusione, crescita e autonomia per bambini, giovani e adulti con autismo e altre disabilità intellettive**.



In particolare, l'azienda supporta le attività della Fattoria di Sonda, un luogo in cui le persone possono valorizzare le proprie capacità attraverso il lavoro, il contatto con la natura e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Qui vengono coltivati orti stagionali e **sviluppate esperienze educative e sociali** che favoriscono l'inclusione e il benessere delle persone coinvolte.

Il sostegno di Favero Health Projects si concretizza non solo attraverso contributi economici, ma anche mediante una collaborazione con la Fattoria di Sonda e il progetto Orto in Cassetta. Ogni settimana i ragazzi impegnati nelle attività della Fattoria si recano in azienda per consegnare ai dipendenti aderenti all'iniziativa gli ortaggi coltivati nei propri orti. Questa attività rappresenta un'importante occasione di inclusione, valorizzazione delle competenze e incontro tra impresa e territorio, favorendo la costruzione di relazioni autentiche e contribuendo a generare un impatto positivo per la comunità locale.



COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI, EMPLOYER BRANDING

In azienda particolare attenzione viene dedicata alla creazione di un ambiente di lavoro positivo, capace di favorire il coinvolgimento e il benessere organizzativo e la valorizzazione delle competenze.

L'efficacia delle politiche adottate viene monitorata attraverso indicatori relativi alla stabilità dell'organico e al benessere delle persone. Nel 2025 il tasso di turnover complessivo si è attestato al 14,3%, in miglioramento rispetto al 18,3% del 2024, grazie sia alla riduzione delle uscite sia al consolidamento dell'organico a seguito della significativa crescita registrata negli ultimi anni, evidenziando una buona capacità di fidelizzazione delle risorse aziendali.

L'anno è stato caratterizzato dal proseguimento del percorso di sviluppo organizzativo necessario a sostenere l'aumento dei volumi produttivi e l'inserimento di nuove risorse, mettendo in luce la volontà aziendale di investire nell'ampliamento delle competenze e nel ricambio generazionale.

KPI

Iniziative di welfare aziendale rivolte a tutto il personale
Collaborazioni con scuole, ITS e università

Grado di turnover	2025	2024	2023
Turnover in uscita	4,8%	6,7%	7,6%
Turnover in entrata	9,5%	11,7%	7,6%
Turnover complessivo	14,3%	18,3%	15,5%

Nel calcolo del turnover è stato utilizzato il criterio di calcolo impiegato negli scorsi esercizi e non quello indicato dal VSME, in quanto si ritiene che il calcolo sopra applicato sia più completo poiché tiene conto del numero medio dei dipendenti attivi nell'anno di riferimento, dei part-time, ecc.

Tasso di retention complessiva 2025: 95%
(% dipendenti rimasti in azienda rispetto all'anno precedente)

Tasso di retention dei neoassunti: 100%
(% dipendenti assunti nel 2024 rimasti in azienda - al 31/12/2025)

Assenze per malattia	2025	2024	2023
Ore lavorate	105.794,00	98.222,00	96.840,75
Ore malattia ordinaria	3.646,75	2.363,00	2.814,00
Ore malattia per infortunio o malattie professionali	0	0	0
Assenza malattia	3,4%	2,4%	2,9%

Legenda:
✓ raggiunto
≈ in progress
✗ non raggiunto

Rendicontazione piano degli obiettivi Social 2025

Tema materiale		Obiettivo 2025	Azione adottata	Esito Note	
SOCIAL	INFORMATIVA CLIENTI / GESTIONE CLIENTI	Completamento e adozione del sistema di gestione dei clienti.	Aggiornamento periodico contenuti e schede informative. Adozione a regime del CRM da parte dell'Uff. Commerciale Estero.	✗ L'obiettivo è stato sospeso in quanto l'adozione del CRM si è rivelata efficace per la gestione dei clienti esteri, mentre il mercato italiano, prevalentemente legato a gare d'appalto pubbliche, richiede l'utilizzo di strumenti dedicati già presenti in azienda.	
		Completamento della traduzione in lingua inglese della documentazione tecnica destinata all'esterno. Maggiore accuratezza delle informazioni verso i clienti e distributori.	Monitoraggio, aggiornamento e messa a disposizione documentazione tecnica.	✓	
		Aumentare ulteriormente l'adesione degli stakeholder, soprattutto tra il personale dipendente, ai nostri principi di sostenibilità	Coinvolgimento del personale dipendente, attraverso la condivisione del report sostenibilità.	✓	
	QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE	Monitoraggio reclami / soddisfazione del cliente	Registrazione andamento reclami e segnalazioni (analisi causa radice, definizione azioni, verifica efficacia su modulo specifico. Valutazione della soddisfazione clienti attraverso indicatori e KPI specifici.	≈	
		Migliore applicazione della procedura di controllo dei prodotti in uscita	Monitoraggio, aggiornamento e messa a disposizione dei documenti di controllo dei prodotti in uscita	✓	
	VALUTAZIONE DEI FORNITORI	Completare l'integrazione dei sistemi di valutazione dei fornitori con criteri ESG	Distribuzione questionario di qualifica fornitori, tramite piattaforma Microsoft Forms.	✓	
	UMANO	CRESCITA E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Favorire l'impatto del ricambio generazionale attraverso attività di mentoring e coaching intergenerazionale	Inserimento giovani e senior nello stesso gruppo di lavoro	≈
			Percorsi con coaching esterno (psicologo) per favorire la comunicazione e la collaborazione interna, migliorare la gestione dei conflitti.	Valutazione di diverse soluzioni, senza tuttavia individuare un modello pienamente rispondente alle esigenze organizzative aziendali.	✗ L'obiettivo è stato abbandonato in quanto le riflessioni emerse durante tale analisi hanno portato a riorientare l'iniziativa verso un intervento di welfare aziendale maggiormente accessibile e inclusivo.
		PARITA' DI GENERE E INCLUSIONE	Implementare azioni per favorire e diffondere la parità di genere e l'inclusione (UNI PdR 125:2022)	Formazione e sensibilizzazione su parità di genere e inclusione.	≈
		COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI, EMPLOYER BRANDING	Analisi della fattibilità dell'introduzione di piano di incentivi per i collaboratori/rici, anche legati ad obiettivi di sostenibilità in linea con la strategia ESG aziendale	Progettazione del piano premi e incentivazione. Eventuale avvio di una fase pilota.	≈
Migliorare la comunicazione aziendale attraverso informative riguardanti, ad esempio, le politiche e i sistemi di gestione adottati dall'organizzazione.	Implementazione diffusione delle comunicazioni aziendali attraverso l'applicazione teams e affissione in bacheca aziendale.		✓		

GOVERNANCE

Temi materiali della governance



GOVERNANCE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Favero adotta un sistema di governance fondato su procedure, processi e strumenti di gestione dei rischi volti a garantire responsabilità, trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali.

Gli organi di amministrazione e controllo operano con l'obiettivo di assicurare una gestione efficace, efficiente e sostenibile nel tempo, nel pieno rispetto delle normative vigenti e nella tutela degli interessi di tutti gli Stakeholder, contribuendo al consolidamento della reputazione e dell'affidabilità aziendale. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi consente un monitoraggio continuo delle attività e dei principali fattori che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici, economici e operativi.

La continuità aziendale è garantita attraverso competenze manageriali qualificate, il supporto di professionisti specializzati e l'adozione di misure volte a prevenire e mitigare i rischi che potrebbero compromettere la regolare operatività dell'impresa. In quest'ottica, l'azienda investe costantemente nella formazione delle proprie persone.

Una Governance solida rafforza la capacità dell'organizzazione di affrontare le sfide del mercato, assicurando la resilienza operativa e la creazione di valore nel lungo periodo e, grazie alla capacità di garantire la continuità aziendale, contribuisce a consolidare la fiducia degli Stakeholder.

KPI

Presenza di procedure formalizzate

Pratiche fiscali responsabili

Gestione dei rischi ESG

Responsabilità nella catena di fornitura

Assenza di sanzioni ricevute per irregolarità normative/fiscali/etc.

Organo di gestione	Numero componenti	% componenti femminili	% componenti Under 50
Assemblea dei soci *	5	60%	40%
CDA **	5	80%*	40%*
Collegio sindacale	3	66%	33%
Organismo di vigilanza	2	100%	0%

* I due soci di maggioranza sono entrambi uomini e Over 50.

** Il CdA si compone di 4 donne (di cui 2 consiglieri delegati, tra cui la Legale Rappresentante, e 2 consiglieri senza delega) e 1 uomo (consigliere delegato).

Numero di Riunione degli Organi di gestione svolte nell'anno:

	2025	2024	2023
Consiglio di Amministrazione	7 ord.	5 ord.	5 ord.
Assemblea dei Soci	6 ord. + 1 str.	6 ord. + 1 str.	5 ord.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI ESG

Favero integra i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria strategia aziendale, riconoscendo la sostenibilità come un fattore fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo. L'azienda si impegna a sviluppare il proprio business attraverso un approccio responsabile e orientato al miglioramento continuo, individuando obiettivi e azioni concrete in grado di generare impatti positivi per l'ambiente, le persone e il territorio.

La strategia ESG di Favero è finalizzata a rafforzare la competitività aziendale, consolidare la fiducia degli stakeholder, promuovere una gestione consapevole dei rischi e cogliere le opportunità derivanti dalle sfide ambientali, sociali ed economiche.

KPI

Redazione del Report di Sostenibilità

Presenza di figure o funzioni responsabili della sostenibilità

Integrazione delle procedure aziendali con valutazioni e criteri ESG

Monitoraggio e rendicontazione degli indicatori ed obiettivi ESG

	2025	2024	2023
Incidenza degli investimenti destinati al miglioramento ambientale, sociale, o di governance sul fatturato:	5,47%	8,51%	7,12%

CONDOTTA ETICA

Favero riconosce l'integrità, la trasparenza e la correttezza come principi fondamentali alla base della propria attività. L'adozione di comportamenti etici e responsabili costituisce un elemento essenziale per garantire relazioni di fiducia con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e tutti gli altri stakeholder.

L'organizzazione promuove una cultura aziendale fondata sul rispetto delle normative vigenti, sulla responsabilità individuale e sulla prevenzione di comportamenti non conformi ai propri valori. A tale scopo, Favero adotta strumenti e procedure finalizzati a garantire elevati standard di etica e compliance, tra cui il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il sistema di whistleblowing, ulteriormente rafforzati dall'ottenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001 – Anticorruzione.

Attraverso il monitoraggio costante dei processi e l'adozione di adeguati sistemi di controllo, Favero si impegna a prevenire comportamenti illeciti, conflitti di interesse e pratiche non conformi, tutelando la propria reputazione e garantendo una conduzione responsabile del business.

KPI

Aggiornamento e condivisione del Codice etico e del Modello organizzativo ex D.LGS 231/2001

Certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001

Mantenimento Rating di Legalità AGCOM: ★★++

Assenza segnalazioni per inadempienze contrattuali

Assenza condanne e sanzioni per condotte corruttive e per violazione di norme in materia ambientale e sociale

	2025	2024	2023
Ore di formazione totali su governance, etica e anticorruzione	131	0	3

CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE

L'azienda considera la conformità normativa un elemento imprescindibile per garantire una gestione responsabile, trasparente e sostenibile del proprio business.

Per assicurare un costante allineamento al quadro normativo di riferimento, Favero promuove attività continuative di monitoraggio, aggiornamento e formazione, avvalendosi anche del supporto di consulenti e professionisti specializzati nelle diverse aree di competenza. Questo approccio consente di anticipare gli impatti derivanti dall'evoluzione della normativa e di adeguare tempestivamente processi, procedure e sistemi aziendali.

Nell'ambito del prodotto si è rilevato il recepimento, tra gli altri, delle norme UNI CEI EN ISO 15223-1:2025 Dispositivi medici e UNI EN 71-3:2025 Sicurezza dei giocattoli, limitatamente alle Culle pediatriche.

Attraverso attività di formazione specialistica, verifiche periodiche e audit sui propri sistemi di gestione, Favero presidia i rischi di non conformità e favorisce il miglioramento continuo delle proprie performance organizzative e operative.

KPI

Audit periodici dei sistemi di gestione

Assenza sanzioni/segnalazioni dagli enti di controllo e regolazione

	2025	2024	2023
Numero di certificazioni in possesso dell'azienda	6	4	3
Ore totali di formazione specifica	308	315	119

CYBERSECURITY E GESTIONE DEI DATI

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali e l'evoluzione delle minacce informatiche rendono la cybersicurezza un ambito di crescente rilevanza per Favero. La protezione delle informazioni, dei sistemi informatici e delle infrastrutture digitali costituisce infatti un elemento essenziale per garantire la continuità operativa, la tutela del patrimonio aziendale e la sicurezza dei dati.

In qualità di produttore di dispositivi medici, l'azienda è risultata soggetto rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva NIS2, ed ha pertanto avviato un processo di valutazione e gestione dei rischi cyber, volto a prevenire, individuare e mitigare potenziali minacce alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Favero tuttavia, già da diversi anni ha implementato processi di miglioramento continuo delle proprie misure di sicurezza con particolare attenzione alla resilienza delle infrastrutture digitali e alla capacità di assicurare la continuità delle attività anche in presenza di eventi avversi.

L'Azienda ha implementato in tal senso strumenti di tutela e protezione del patrimonio aziendale, tra cui specifiche coperture assicurative per i sistemi informatici e procedure strutturate di backup multilivello con frequenza giornaliera, finalizzate a garantire la sicurezza e l'integrità dei dati.

KPI

Privacy Policy e monitoraggio periodico sul mantenimento di adeguati livelli di sicurezza informatica

Presenza del canale di Whistleblowing

Copertura assicurativa specifica cyber risk

Aggiornamenti e miglioramenti dei sistemi informativi

Audit periodici di sicurezza informatica

	2025	2024	2023
Numero di incidenti informatici registrati	0	0	0
Numero di attacchi cyber ricevuti	0	0	0
Percentuale di sistemi sottoposti a backup giornaliero	100%	100%	100%
Percentuale di dati coperti da procedure di backup (fisico e in cloud)	100%	100%	100%



Tem​i materiali capitale finanziario



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS

Favero è orientata a una crescita sostenibile e resiliente, supportata da una gestione economica e finanziaria equilibrata. La capacità di generare valore economico, mantenere adeguati livelli di redditività e realizzare investimenti a supporto dell'innovazione e dello sviluppo costituisce un presupposto essenziale per assicurare la competitività dell'impresa nel tempo. In questa prospettiva, l'azienda promuove una creazione di valore diffusa e condivisa, a beneficio degli stakeholder interni ed esterni, contribuendo al benessere del territorio e alla stabilità della propria filiera.

KPI

Misurazione della capacità di misurare business sul mercato:

	2025	2024	2023
Andamento % fatturato Totale Favero	22,80	7,57	2,33
Andamento % fatturato Italia Favero	38,03	2,48	6,45
Andamento % fatturato Estero Favero	-20,05	25,04	-9,65

VALORE ECONOMICO GENERATO

Favero considera la creazione di valore economico un elemento fondamentale della propria sostenibilità. Il valore economico generato esprime la capacità dell'organizzazione di trasformare le proprie attività in benefici concreti per tutti gli stakeholder.

KPI

Ricchezza prodotta:

	2025	2024	2023
% valore distribuito al personale	15,87	18,3	18,1
% valore distribuito ai fornitori	79,74	81	79,7
% valore distribuito ad altri	4,39	0,7	2,2

CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La corretta gestione amministrativa costituisce un elemento fondamentale della governance aziendale e della creazione di valore nel lungo periodo. Favero monitora costantemente i principali indicatori economici, patrimoniali e gestionali al fine di garantire l'efficienza dei processi, il controllo dei costi e l'affidabilità delle informazioni. Attraverso l'analisi degli scostamenti e la valutazione delle performance operative, l'organizzazione supporta decisioni consapevoli, promuove una gestione responsabile delle risorse e assicura trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder.

KPI

Analisi degli scostamenti:

	2025	2024	2023
% Valore della produzione	17,76	11,24	0,25
% Costi della produzione	14,30	13,61	0,07

CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA

Un elemento fondamentale per assicurare continuità, crescita e creazione di valore nel tempo è la corretta gestione finanziaria. Favero opera per mantenere una struttura finanziaria equilibrata, generare adeguati flussi di cassa e sostenere gli investimenti in innovazione, sviluppo e sostenibilità. Parallelamente, promuove relazioni stabili e durature con clienti e fornitori.

KPI

Analisi degli scostamenti:

EBITDA	1.343.493 €
Investimenti	955.787 €
% sul fatturato	5,11%
Numero clienti movimentati	485
Peso dei primi 15-20 clienti	56,37%
Peso dei primi 15-20 fornitori sul fatturato totale acquisti di beni e servizi	33,74%
Di locali (Regione Veneto)	71,10%

Temi materiali del capitale produttivo



ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nel corso del 2025 sono state realizzate alcune attività di aggiornamento e sviluppo della documentazione di produzione.
È stata inoltre avviata un'attività di revisione e razionalizzazione delle informazioni di prodotto, con particolare riferimento agli aspetti di codifica, alle distinte base e ai cicli produttivi con l'obiettivo di garantire una gestione dei processi sempre più strutturata, accurata e affidabile.

KPI

Implementazione della gestione informatizzata del tempo medio per ciclo di produzione
Aggiornamento costante delle distinte base
Mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione aziendali
Ottimizzazione della gestione di parte del magazzino con sistema Kanban
Numero di rilavorazioni o non conformità interne: 0

	2025	2024	2023
% componenti o prodotti completamente tracciabili	90%	80%	70%
Investimenti in digitalizzazione/fatturato (%)	0,00883	0,00263	0,00002

Certificato l'impegno verso sicurezza e integrità

L'ottenimento nel 2025 delle certificazioni **UNI EN ISO 45001:2018** – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e **UNI ISO 37001:2016** – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione rappresenta un importante traguardo nel percorso di crescita e miglioramento continuo di Favero Health Projects.

Attraverso la certificazione ISO 45001, l'azienda ha rafforzato il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, consolidando un approccio orientato alla **prevenzione dei rischi e alla tutela delle persone**.

La certificazione ISO 37001 testimonia invece l'impegno verso i **principi di integrità, trasparenza ed etica aziendale**, attraverso l'adozione di strumenti e procedure finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Questi risultati confermano la volontà di Favero Health Projects di rendere i propri **processi sempre più strutturati, efficaci e conformi alle migliori pratiche internazionali**. Le certificazioni ottenute contribuiscono inoltre a rafforzare la fiducia di clienti, fornitori e stakeholder, supportando lo sviluppo di un'organizzazione responsabile, sostenibile e orientata all'eccellenza operativa.





Temi materiali del capitale intellettuale

PIANI DI SVILUPPO

Le prospettive di sviluppo del settore, sostenute anche dal notevole incremento degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 6 dedicata alla salute, hanno spinto l’azienda a confermare il proprio impegno in attività di Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design (RSID).

Parallelamente, Favero ha completato un articolato piano di certificazione dei sistemi di gestione, principalmente basato sugli standard ISO (37001 e 45001), con l’obiettivo di rafforzare ulteriormente l’efficienza organizzativa, la qualità dei processi, la reputazione aziendale e la capacità di rispondere alle aspettative di clienti e stakeholder.

Nel corso del 2025 è stata inoltre diversificata la presenza a fiere e congressi nazionali e internazionali quale strumento di promozione, networking e sviluppo commerciale.

KPI

	2025	2024	2023
Investimenti in ricerca e sviluppo/fatturato (%)	0,029	0,032	0,034
Ore dedicate alla RSID	11.517	9.642	9.220
Nr. Nuovi progetti avviati	5	5	4
Nr. restyling di prodotto avviati	3	7	2
Numero certificazioni ottenute o mantenute	2 + 4	1 + 3	3
Investimenti Certificazioni sistemi gestione (inclusa formazione e consulenza)/fatturato (%)	0,0037	0,0018	0,0020
Investimenti Fiere e Congressi/fatturato (%)	0,0048	0,0056	0,0056
Nr. di licenze attive software di progettazione e grafica	stabile	stabile	stabile

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La sicurezza costituisce un elemento centrale dell’organizzazione aziendale e viene promossa attraverso la formazione continua del personale, la corretta adozione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), il monitoraggio costante delle condizioni operative e il coinvolgimento delle figure aziendali preposte alla prevenzione e alla protezione.

L’efficacia delle misure di prevenzione adottate è confermata dall’assenza di infortuni e incidenti registrata nel corso dell’anno.

A ulteriore tutela delle proprie persone, Favero mantiene specifiche coperture assicurative dedicate a tutto il personale dipendente, contribuendo a rafforzare il sistema di protezione e gestione dei rischi aziendali.

L’ottenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 45001 rappresenta un altro elemento identificativo dell’attenzione dell’Azienda al tema.

KPI

Certificazione UNI EN ISO 45001 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Presenza di polizze assicurative specifiche per tutto il personale dipendente

Nr. Infortuni 2025: 0

Nr. Mancati infortuni 2025: 0

Nr. Segnalazioni di potenziali rischi 2025: 0

Ore di formazione sulla sicurezza erogate 2025: 248



Rendicontazione piano degli obiettivi Governance 2025

Tema materiale		Obiettivo 2025	Azione adottata	Esito	Note	
GOVERNANCE	GOVERNANCE E CONTINUITÀ AZIENDALE	Valutazione delle competenze degli organi di controllo ed inserimento graduale di soggetti esterni negli organi di gestione.	Monitoraggio delle competenze anche attraverso i continui interventi degli organi di controllo.	≈		
	STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI ESG	Concludere la fase di discussione e avviare la progettazione del Piano di Transizione Energetica	Completamento analisi preliminare dei consumi energetici e definizione linee guida del Piano di Transizione Energetica.	≈		
		Monitoraggio dei benefici riscontrati a seguito della trasformazione della controllata Tecnodent in società Benefit	Monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune definiti dalla Società Benefit.	≈		
	CONDOTTA ETICA	Ulteriore implementazione e aggiornamento Mog 231 e Codice Etico	Riesame e aggiornamento MOG 231 e Codice Etico in funzione dell'evoluzione normativa, organizzativa e dei rischi aziendali.	✓		
		Completamento della revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori.	Completamento della revisione	✓		
	CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE	Certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della ISO 37001	Implementazione sistema di certificazione. Ottenuta certificazione	✓		
	FINANZIARIO	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS	Crescita del fatturato	Sviluppo attività commerciali, consolidamento clienti esistenti e acquisizione nuovi clienti e mercati.	✓	
			Miglioramento del risultato netto	Ottimizzazione della redditività aziendale attraverso il controllo dei costi operativi, incremento efficienza e sviluppo delle vendite. Introduzione sistema informatizzato di gestione delle commesse per verifica di incidenza dei costi e redditività.	✓	
		SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS	Ricerca nuovi mercati esteri	Sviluppo attività commerciali e di promozione nei mercati esteri prioritari attraverso rete vendita, distributori, fiere ed eventi di settore.	✓	
			Ricerca fornitori specializzati e con maggiori certificazioni	Ricerca, qualifica e valutazione nuovi fornitori specializzati, privilegiando quelli dotati di certificazioni di sistema, prodotto o sostenibilità rilevanti per il business aziendale.	≈	
Aumento autoconsumo			Ottimizzazione utilizzo energia prodotta dagli impianti fotovoltaici attraverso il monitoraggio dei consumi e programmazione delle attività energivore nelle fasce di maggiore produzione.	≈		
VALORE ECONOMICO GENERATO		Proseguire con controllo catena di fornitura e migliorare il rapporto costi/benefici	Monitoraggio e valutazione periodica delle performance economiche e qualitative dei fornitori strategici, promozione azioni di ottimizzazione degli acquisti.	✓		

Tema materiale		Obiettivo 2025	Azione adottata	Esito	Note
GOVERNANCE	FINANZIARIO	CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA	Ridurre giorni di incasso	Implementazione del monitoraggio periodico dei crediti commerciali e rafforzamento delle attività di sollecito e gestione degli incassi.	≈
			Migliorare rotazione del magazzino.	Ottimizzazione della gestione delle scorte attraverso il monitoraggio dei livelli di magazzino, pianificazione degli approvvigionamenti e riduzione delle giacenze a bassa movimentazione.	≈
	CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA	Proseguire la ricerca di finanziamenti agevolati, per formazione, innovazione e RSID etc.	Proseguire la ricerca di finanziamenti agevolati, per formazione, innovazione e RSID etc.	Proseguire ricerca finanziamenti agevolati per formazione, innovazione, RSID, ecc.	✓
	PRODUTTIVO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Tracciabilità degli articoli e delle componenti critiche prodotti dai terzisti	Implementazione e monitoraggio del sistema di tracciabilità delle componenti critiche e dei prodotti realizzati da fornitori e terzisti.	≈
			Migliorare la pianificazione degli approvvigionamenti	Implementazione di un sistema di pianificazione degli acquisti basato sui fabbisogni produttivi e sul monitoraggio delle scorte.	≈
	INTELLETTUALE	PIANI DI SVILUPPO	BIM: Completamento libreria articoli principali e formazione di base e specifica dei disegnatori	Proseguire completamento libreria BIM degli articoli principali e dei percorsi di formazione base e avanzata dei disegnatori coinvolti.	≈
	SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Implementare sistema di somministrazione delle pillole formative	Implementare sistema di somministrazione delle pillole formative	In fase di studio di un sistema di microformazione ("pillole formative") e garantire la partecipazione periodica dei collaboratori.	≈
			Certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori ai sensi della ISO 45001	Implementato sistema di gestione certificato.	✓

Legenda:
✓ raggiunto
≈ in progress
✗ non raggiunto

Piano degli obiettivi ESG 2026

Tema materiale		Obiettivo 2026	
ENVIRONMENTAL	 AMBIENTALE	CONSUMI Ridurre gli sprechi di acqua per usi civili e irrigazione. Ridurre l'utilizzo di energia elettrica acquistata. Ridurre i consumi energetici associati ai processi produttivi. Ridurre il consumo di gas metano uso riscaldamento.	
		EMISSIONI Completare/estendere l'illuminazione con tecnologia LED Aumentare l'autonomia energetica da fonti rinnovabili.	
		ECONOMIA CIRCOLARE Garantire la conformità dei prodotti ai requisiti CAM. Progettare prodotti con materiali riciclabili Progettare prodotti privi di sostanze nocive Progettare prodotti con presenza di materiale riciclabile Allungare la durata di vita utile dei prodotti	
		GESTIONE DEI RIFIUTI Utilizzare esclusivamente imballaggi riciclabili. Ridurre la produzione di rifiuti non riciclabili tipo "D"	
		SICUREZZA DEL PRODOTTO Ridurre l'utilizzo di trattamenti superficiali ad elevato impatto ambientale mediante l'adozione di tecnologie alternative ecocompatibili. Garantire che le verifiche e i test di sicurezza del prodotto vengano eseguiti presso laboratori accreditati in conformità alle normative cogenti.	
		 SOCIALE RELAZIONALE	INFORMATIVA CLIENTI / GESTIONE CLIENTI Garantire l'aggiornamento continuo e l'accessibilità della documentazione tecnica destinata ai mercati internazionali. Garantire l'adesione degli stakeholder, soprattutto tra il personale dipendente, ai nostri principi di sostenibilità
			QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE Monitoraggio reclami / soddisfazione del cliente
			VALUTAZIONE DEI FORNITORI Migliorare l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori al fine di privilegiare i fornitori più sensibili alle tematiche di sostenibilità.
			CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ E CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO Partecipare attivamente e rafforzare l'impegno aziendale a favore di iniziative sociali, culturali e solidali, contribuendo alla crescita e al benessere delle comunità sul territorio e oltre.
		 UMANO	CRESCITA E FORMAZIONE PROFESSIONALE Garantire la continuità del know-how aziendale e favorire il ricambio generazionale.
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE Promuovere una cultura aziendale sempre più inclusiva e orientata alla parità di genere.			
COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI, EMPLOYER BRANDING Favorire la comunicazione e la collaborazione interna, migliorare la gestione dei conflitti. Incrementare il coinvolgimento e la motivazione dei collaboratori attraverso sistemi premianti coerenti con la strategia aziendale. Messa a disposizione di un servizio gratuito di consueing psicologico per il personale dipendente Consolidare e sviluppare le misure di welfare aziendale, promuovendo servizi e iniziative a favore della salute, del benessere e dell'equilibrio vita-lavoro dei collaboratori. Rafforzare la consapevolezza e il coinvolgimento dei collaboratori rispetto alle politiche, ai valori e ai sistemi di gestione aziendali.			

Tema materiale		Obiettivo 2026
GOVERNANCE	 GOVERNANCE	GOVERNANCE E CONTINUITÀ AZIENDALE Valutazione delle competenze degli organi di controllo ed inserimento graduale di soggetti esterni negli organi di gestione.
		STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI ESG Concludere la fase di discussione e avviare la progettazione del Piano di Transizione Energetica Monitoraggio obiettivi di beneficio comune della nostra controllata Tecnodent società Benefit. Certificazione B-corp della nostra controllata Tecnodent
		CONDOTTA ETICA Ulteriore aggiornamento Mog 231 e Codice Etico Condivisione della politica Anticorruzione aziendale con gli Stakeholder
		CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE Mantenimento certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della ISO 37001
		CYBERSECURITY E GESTIONE DEI DATI Adeguamento dei presidi di sicurezza informatica previsti dalla Direttiva NIS 2 Implementare la formazione sui temi della sicurezza informatica e sui rischi connessi
	 FINANZIARIO	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS Crescita del fatturato Miglioramento del risultato netto Ricerca nuovi mercati esteri e nuovi target di mercato, anche attraverso partnership strategiche. Ricerca fornitori specializzati e con maggiori certificazioni Aumentare l'autoconsumo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.
		VALORE ECONOMICO GENERATO Proseguire con controllo catena di fornitura e migliorare il rapporto costi/benefici Sviluppare la presenza commerciale nei mercati esteri
		CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA Ridurre giorni di incasso Migliorare la rotazione di magazzino
		CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA Aumentare l'accesso a fonti di finanziamento agevolato.
GOVERNANCE	 PRODUTTIVO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Tracciabilità degli articoli e delle componenti critiche prodotti dai terzi Migliorare la pianificazione degli approvvigionamenti
	 INTELLETTUALE	PIANI DI SVILUPPO Sviluppo della libreria BIM Sviluppo delle competenze
		SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO Implementazione del sistema di somministrazione delle pillole formative Mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori ai sensi della ISO 45001

Tabella di raccordo VSME-ESRS

Come per il Report di Sostenibilità 2024, anche per l’edizione 2025 abbiamo scelto di creare un raccordo tra la metodologia dell’IR Framework e l’ultima versione del Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), pubblicata da EFRAG nel dicembre 2024*.

Rispetto all’edizione precedente, la tabella di raccordo è stata inoltre confrontata e integrata con le indicazioni fornite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) nella tabella di interoperabilità tra il Documento PMI-Banche e il VSME**.

La tabella riportata di seguito presenta le informative richieste dal VSME, sia con riferimento al Modulo Base sia al Modulo Completo, integrate, con le indicazioni contenute nella citata tabella di interoperabilità del MEF.

Per ciascuna informativa sono state fornite le seguenti indicazioni:

- “Inclusa”: viene indicato, ove possibile, il numero della pagina o delle pagine del presente Report in cui l’informazione è rendicontata oppure il documento aziendale nel quale la stessa è disponibile;
- “Note”: vengono riportate eventuali precisazioni relative alla non applicabilità dell’informativa, nonché le motivazioni dell’eventuale mancata rendicontazione.

**Tabella di raccordo
VSME-ESRS**

* Il documento citato è raggiungibile e consultabile al link:
<https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/VSME%20Standard.pdf>

** Il documento citato è raggiungibile e consultabile al link:
https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/sistema_bancario/dialogo_sosteni...

	Informativa	Dettaglio	Inclusa	Note	
Modulo base					
Informazioni generali	B 1	Basi della preparazione	24(a) Opzione selezionata	Opzione B: Modulo base e Modulo completo	
			24(b) Informazione classificata/ sensibile	---	---
			24(c) Redazione su base individuale/consolidata	Individuale	
			24(e)(i) Forma giuridica	Società per Azioni	
			24(e)(ii) Codice NACE	NACE C - 32.50	
			24(e)(iii) Dimensione del bilancio	Documentazione Specifica: Bilancio e pag. 52-53	
			24(e)(iv) Fatturato	Documentazione Specifica e pag. 52	
			24(e)(v) Numero dipendenti	Pag. 43	
			24(e)(vi) Luogo attività	Italia	
			24(e)(vii) Geolocalizzazione dei siti in locazione o gestiti	Documentazione Specifica: Visura Camerale	
			25 Marchio/ sostenibilità	https://www.favero.it/it/certificazioni - https://www.favero.it/it/sostenibilita-1 e pag. 8	
			B 2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26(a) Pratiche
	26(b) Politiche	Documentazione Specifica, https://www.favero.it/it/certificazioni e pag. 7-8			
	26(c) Iniziative future	Pag. 60-61			
	26(d) Obiettivi	Pag. 60-61			
	27 Pratiche, politiche e iniziative future	Pag. 60-61			
	28 Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future	Pag. 60-61			
	B 3	Energia ed emissioni di gas serra			29 Consumo totale di energia in MWH
			30 Emissioni lorde in tCO2eq	Pag. 35	
			30(a) Ambito Scope 1	Pag. 35	
			30(b) Ambito Scope 2	Pag. 35	
			31 intensità di gas serra	Pag. 35	
B 4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	32 Documentazione sulla gestione delle emissioni	Documentazione Specifica		
		33 Siti in area sensibile biodiversità		NON APPLICABILE	
B 5	Biodiversità	34 Uso del territorio		NON APPLICABILE	
		B 6	Acqua	35 Prelievo idrico	Pag. 33
B 7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti			37 Applicazione dei principi di economia circolare	Documentazione Specifica e pag. 35
		38(a) Rifiuti prodotti	Documentazione Specifica e pag. 32		
		38(b) Rifiuti destinati al riciclo	Documentazione Specifica e pag. 32-33		
		38(c) Flusso dei materiali utilizzati	Pag. 35-37		
Metriche ambientali	Tabella di Interoperabilità tra Documento PMI - Bance e VSME		NR. 4 _ Efficienza energetica immobili in garanzia	Non vi sono immobili in garanzia	

Informativa		Dettaglio	Inclusa	Note
Metriche Sociali	B 8	Forza lavoro - Caratteristiche generali	39(a) Tipo di contratto	Pag. 43
			39(b) Genere	Pag. 42-44
			39(c) Paese	NON APPLICABILE
			40 Turnover	Pag. 46
	B 9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	41(a) Numero e Tasso di infortuni	Documentazione Specifica e pag. 57
			41(b) Numero di decessi	Documentazione Specifica e pag. 57
	B 10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42(a) Retribuzione pari o superiore a quanto previsto dal CCNL	Applicato CCNL Metalmeccanica Ind. - CNEL C011
			42(b) Divario percentuale di retribuzione	Pag. 44
			42(c) Percentuale dipendenti coperti da contratto collettivo	Pag. 43
			42(d) Ore di formazione	Documentazione Specifica e pag. 42 e 50
Metriche di Governance	B 11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	43 Numero condanne e importo multe	Pag. 48-50

Informativa		Dettaglio	Inclusa	Note
Modulo completo				
Informazioni generali	C 1	Strategia: modello aziendale e iniziative di sostenibilità	47(a) Prodotti e servizi offerti	https://www.favero.it/it/prodotti e pag. 37
			47(b) Mercati in cui opera l'impresa	Report di sostenibilità 2023 (LINK)
			47(c) Principali relazioni commerciali	Report di sostenibilità 2023 (LINK)
			47(d) Elementi chiave della strategia che riguardano le questioni di sostenibilità	Report di sostenibilità 2023 (https://www.favero.it/cache/faverosostenibilita2023-low.pdf#page=7) e Documentazione specifica pag. 21-23 e 49
	C 2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	48 Pratiche, politiche e iniziative future per economia sostenibile	Pag. 31-61
			49 Responsabile attuazione ESG	Legale Rappresentante - Consigliere Delegato alla Sostenibilità
Metriche ambientali	C 3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	54(a) Anni di riferimento	NO
			54(b) Valori	NO
			54(c) Obiettivi	NO
			54(d) Quote Ambito 1 e Ambito 2	NO
			54(e) Azioni da attuare	NO
			55 Adozione di piano di transizione	NON APPLICABILE
	C 4	Rischi climatici	56 Previsione di adozione del piano di transizione	Pag. 61
			57(a) Pericoli legati al clima	Documentazione specifica: analisi del contesto
			57(b) Valutazione impatto dei rischi climatici	Documentazione specifica: analisi del contesto
			57(c) Orizzonti temporali dei pericoli climatici	Documentazione specifica: analisi del contesto
			57(d) Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	Documentazione specifica: analisi del contesto
			58 Effetti negativi dei rischi climatici sui risultati finanziari	Documentazione specifica: coperture assicurative
		Tabella di Interoperabilità tra Documento PMI - Bance e VSME	NR. 11 _ Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale	NON APPLICABILE
			NR. 12 _ Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale	NON APPLICABILE

Informativa		Dettaglio	Inclusa	Note
Metriche Sociali	C 5	Ulteriori caratteristiche della forza lavoro	59 Rapporto Donne/Uomini a livello dirigenziale	Pag. 44
			60 Lavoratori autonomi che operano esclusivamente per l'impresa e lavoratori temporanei	Pag. 44
			61(a) Presenza di una politica dei diritti umani...	SI - Documentazione specifica - Codice Etico
			61(b)(i) ... che riguarda il lavoro minorile	SI - Documentazione specifica - Codice Etico
		Politiche e processi in materia di diritti umani	61(b)(ii) ... che riguarda il lavoro forzato	NO
			61(b)(iii) ... che riguarda la tratta di esseri umani	NO
			61(b)(iv) ... che riguarda la discriminazione	SI - Documentazione specifica - Politica per la parità di genere
			61(b)(v) ... che riguarda la prevenzione degli infortuni	SI - Documentazione specifica - Politica per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	C 6		61(b)(vi) ... altro	NO
			Tabella di Interoperabilità tra Documento PMI - Bance e VSME	NR.38 _ Adozione codice etico e MOGC 231 e altre procedure in materia di anticorruzione
			Documentazione specifica (Codice Etico, MOGC 231 e 37001)	
			Tabella di Interoperabilità tra Documento PMI - Bance e VSME	NR.27 _ Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi.
	C 7	Gravi incidenti in materia di diritti umani		0
			61(c) Sistema di gestione dei reclami	SI - Documentazione specifica_ Procedura Whistleblowing
			62(a)(i) Incidenti - lavoro minorile	NO
			62(a)(ii) Incidenti - lavoro forzato	NO
			62(a)(iii) Incidenti - tratta di esseri umani	NO
			62(a)(iv) Incidenti - discriminazione	NO
			62(a)(v) Incidenti - altro	NO
			62(b) Eventuali azioni	NON APPLICABILE
			62(c) Conoscenza di incidenti a lavoratori della catena del valore?	NO
Metriche di Governance	C 8	Ricavi in alcuni settori		NON APPLICABILE
	C 9	Indice di diversità di genere negli organi di governance	65 Indice di diversità di genere	Pag. 48

Conclusioni

Il 2025 ha rappresentato per Favero Health Projects un ulteriore passo avanti nel percorso di integrazione della sostenibilità all'interno delle strategie e dei processi aziendali.

I risultati raggiunti confermano la volontà dell'Azienda di creare valore nel lungo periodo attraverso un modello di sviluppo capace di coniugare crescita economica, responsabilità sociale, tutela ambientale e solidità della governance.

L'attenzione alle persone, l'investimento continuo in innovazione, la qualità dei prodotti, il rafforzamento dei sistemi di gestione e il dialogo costante con gli stakeholder costituiscono le basi sulle quali costruire il futuro.

Pur consapevoli delle sfide che il contesto economico, sociale e normativo continuerà a presentare, guardiamo ai prossimi anni con fiducia, determinazione e senso di responsabilità.

Gli obiettivi definiti per il 2026 confermano il nostro impegno verso il miglioramento continuo, la riduzione degli impatti ambientali, la valorizzazione del capitale umano e il consolidamento di una governance sempre più trasparente e orientata ai principi ESG.

*Sostenibilità, innovazione, collaborazione:
le basi del nostro futuro.*

Relazione d'impatto della società controllata Tecnodent Srl Società Benefit

Tecnodent srl: un percorso di crescita responsabile e sostenibile

Fondata nel 1966, Tecnodent Srl rappresenta oggi una realtà consolidata a livello internazionale nel settore dentale e medicale, specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni ergonomiche all'avanguardia. Tecnodent ha intrapreso nel 2024 il proprio percorso come Società Benefit, integrando nel proprio statuto tre finalità di beneficio comune orientate alla creazione di valore positivo per persone, ambiente e territorio.

La seconda Relazione di Impatto, relativa all'esercizio 2025, rappresenta un momento di consolidamento di questo percorso e racconta le iniziative sviluppate dall'azienda per tradurre questi impegni in azioni concrete e misurabili.

La gestione del percorso di impatto è affidata alla Direzione aziendale, con il supporto del B Team interno, un gruppo trasversale che contribuisce al coordinamento delle iniziative ESG, al monitoraggio delle attività e alla diffusione della cultura dell'impatto all'interno dell'organizzazione.

Attraverso momenti periodici di confronto e verifica, Tecnodent monitora l'avanzamento delle progettualità, valuta i risultati raggiunti e individua le aree di miglioramento, favorendo una progressiva integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance nelle decisioni aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'azienda ha proseguito il monitoraggio delle proprie performance di impatto attraverso il B Impact Assessment (BIA) 1, adottato come strumento di riferimento per la valutazione delle dimensioni di governance, persone, comunità, ambiente e clienti. Il punteggio ottenuto nel 2024, pari a 89,1 punti, ha rappresentato la baseline per il consolidamento delle pratiche ESG e per l'individuazione delle aree di miglioramento.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel 2026, Tecnodent ha raggiunto un ulteriore importante traguardo con il conseguimento della certificazione B Corp, ottenuta con un punteggio verificato di 89,9 punti. Questo riconoscimento rappresenta una validazione indipendente del percorso intrapreso e conferma l'impegno dell'azienda nel generare un impatto positivo e duraturo.



Benessere della popolazione aziendale

Per Tecnodent le persone rappresentano un elemento fondamentale per uno sviluppo sostenibile e duraturo. Nel 2025 l'azienda ha proseguito il proprio percorso volto a creare un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e orientato alla crescita, rafforzando le iniziative dedicate alla formazione, al benessere organizzativo e alla partecipazione della popolazione aziendale.

La valorizzazione delle competenze continua a essere una priorità strategica: nel corso dell'anno il 57% dei collaboratori è stato coinvolto in attività formative, superando il target iniziale del 40%, con una media superiore a 4 ore di formazione per persona. I percorsi hanno riguardato competenze tecniche e trasversali, tra cui sostenibilità, lingua inglese, intelligenza artificiale, Power BI e sicurezza sul lavoro.

Parallelamente, Tecnodent ha promosso iniziative volte a rafforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità e del ruolo individuale nella generazione di impatto positivo. Attraverso attività formative dedicate ai comportamenti sostenibili quotidiani, circa il 90% della popolazione aziendale è stata coinvolta in un percorso di sensibilizzazione ambientale.

Nel 2025 è proseguito inoltre il consolidamento della cultura aziendale attraverso:

- la diffusione del Codice Etico come riferimento valoriale condiviso;
- iniziative per migliorare la collaborazione tra funzioni aziendali;
- attività di monitoraggio del benessere organizzativo attraverso il coinvolgimento diretto delle persone.

Nel percorso di sviluppo della leadership sostenibile, Tecnodent ha inoltre realizzato un programma sugli Inner Development Goals (IDGs), coinvolgendo 7 persone appartenenti a diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di rafforzare competenze individuali e collettive a supporto degli obiettivi di sostenibilità.

Responsabilità e Tutela Ambientale

La tutela dell'ambiente rappresenta un elemento centrale nel percorso di sostenibilità di Tecnodent, che nel 2025 ha continuato a integrare criteri ambientali nei propri processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e ridurre gli impatti generati dalle proprie attività.

Un passaggio significativo dell'anno è stata l'elaborazione della Corporate Carbon Footprint, realizzata per monitorare le principali fonti emmissive aziendali e definire una base di riferimento per futuri obiettivi di riduzione. L'analisi ha evidenziato il contributo prevalente dei consumi legati ai mezzi aziendali nelle emissioni dirette (Scope 1), mentre le emissioni indirette associate ai consumi elettrici



(Scope 2) risultano azzerate grazie all'approvvigionamento di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine (GO).

Nel corso del 2025 Tecnodent ha inoltre consolidato il percorso di efficientamento ambientale avviato negli anni precedenti, proseguendo le attività volte alla riduzione degli sprechi, all'ottimizzazione dei consumi e alla diffusione di comportamenti più sostenibili all'interno dell'organizzazione.

Parallelamente, l'azienda ha iniziato a sviluppare un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità lungo la catena del valore, attraverso:

- l'introduzione di criteri ESG nella valutazione dei fornitori;
- l'analisi degli impatti ambientali legati alla logistica e ai trasporti;
- la ricerca di soluzioni di economia circolare per il recupero degli scarti produttivi.

In particolare, sono state avviate interlocuzioni con stakeholder del territorio per valutare possibili soluzioni di valorizzazione degli sfridi di produzione, con l'obiettivo di individuare opportunità future di recupero e riutilizzo dei materiali.

Il percorso ambientale di Tecnodent prosegue quindi verso un modello sempre più orientato alla misurazione, alla prevenzione degli impatti e alla collaborazione con i propri stakeholder, ponendo le basi per ulteriori miglioramenti nei prossimi anni.

Responsabilità per la Comunità e il Territorio

Tecnodent considera il proprio ruolo all'interno del territorio come parte integrante del proprio percorso di sostenibilità, promuovendo relazioni responsabili con stakeholder, comunità locali e partner della propria filiera.

Nel corso del 2025 l'azienda ha rafforzato le attività di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder attraverso un percorso strutturato di stakeholder engagement e analisi di doppia materialità, che ha permesso di identificare le tematiche ambientali e sociali più rilevanti per l'ecosistema aziendale e di orientare le future priorità di sviluppo sostenibile.

Il legame con la comunità locale si è tradotto in iniziative concrete di partecipazione e solidarietà. Tecnodent ha proseguito il proprio programma di volontariato aziendale coinvolgendo oltre il 60% della popolazione aziendale in un'attività a supporto di una realtà benefica del territorio, favorendo il coinvolgimento diretto delle persone nella generazione di valore sociale.



Parallelamente, l'azienda ha confermato il proprio impegno attraverso un contributo economico destinato a iniziative territoriali, sostenendo attività rivolte alle persone in situazione di fragilità.

La responsabilità verso il territorio si riflette anche nelle relazioni lungo la catena del valore: nel 2025 il 56% della spesa aziendale è stata destinata a fornitori locali, superando il target prefissato e contribuendo al rafforzamento dell'economia del territorio e alla valorizzazione delle competenze locali.

Tecnodent ha inoltre continuato a partecipare a reti e iniziative dedicate ai temi della sostenibilità e dell'impatto sociale, promuovendo una cultura di responsabilità condivisa e rafforzando il dialogo con il proprio ecosistema di riferimento.

Un percorso coerente con gli obiettivi globali di sostenibilità

Il percorso di impatto di Tecnodent si sviluppa in coerenza con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, che rappresentano un riferimento per orientare le strategie aziendali e le iniziative dedicate alle persone, all'ambiente e alla comunità.

Nel 2025 le attività realizzate hanno contribuito in particolare agli obiettivi legati a:

- **Salute e benessere (SDG 3)**, attraverso iniziative dedicate al benessere organizzativo e alla qualità della vita lavorativa;
- **Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8)**, grazie agli investimenti nella formazione e nello sviluppo delle competenze;
- **Energia pulita e lotta al cambiamento climatico (SDG 7 e SDG 13)**, attraverso l'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate e la misurazione della Carbon Footprint aziendale;
- **Consumo e produzione responsabili (SDG 12)**, tramite iniziative di efficientamento, economia circolare e sviluppo di criteri ESG nella filiera;
- **Partnership per gli obiettivi (SDG 17)**, attraverso il dialogo con stakeholder, fornitori, istituzioni e reti territoriali.



Sistemi di gestione e certificazioni: un impegno strutturato

L'impegno di Tecnodent verso qualità, sicurezza e sostenibilità è supportato dall'adozione di sistemi di gestione certificati che integrano questi principi nei processi aziendali.

Le principali certificazioni rappresentano strumenti concreti per garantire il miglioramento continuo:

- **ISO 13485** – Sistema di gestione per dispositivi medici, a garanzia della qualità e sicurezza dei prodotti;
- **ISO 9001** – Sistema di gestione della qualità, orientato al miglioramento continuo dei processi e alla soddisfazione del cliente;
- **ISO 14001** – Sistema di gestione ambientale, per il monitoraggio degli impatti e l'efficientamento delle risorse;
- **ISO 45001** – Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, il cui percorso di implementazione è stato avviato nel 2025.

Questi strumenti rafforzano il modello organizzativo di Tecnodent, contribuendo a una gestione sempre più trasparente, responsabile e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

La sintesi presentata in questo documento racconta le principali tappe del percorso di impatto di Tecnodent. Per conoscere in dettaglio iniziative, indicatori e obiettivi futuri, consulta la Relazione di Impatto completa visitando la [pagina Corporate del sito Tecnodent](https://www.tecnodent.com/it/corporate/) (https://www.tecnodent.com/it/corporate/) oppure direttamente al link (qr-code): [RELAZIONE IMPATTO 2025 TECNODENT](#)



f a v e r o . i t



Favero Health Projects S.p.A.

Via Schiavonesca Priula, 20
31044 Montebelluna
Treviso - Italy
Tel. +39 0423 6125
Fax +39 0423 612680
info@favero.it

Azienda certificata
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 13485
UNI EN ISO 14001
UNI PdR 125
UNI EN ISO 45001
UNI EN ISO 37001